

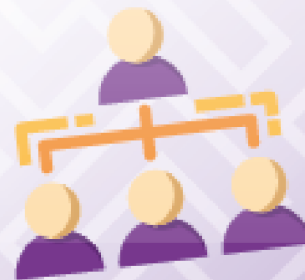


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TERESA SARTI

RMIC8FJ00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TERESA SARTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6507** del **21/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 136*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nuovo Istituto Comprensivo, "IC Teresa Sarti", di recente intitolazione, si compone di 4 plessi e sorge nel quartiere di Mezzocammino nel IX Municipio. Il contesto socio economico è medio-alto, vi è una bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana e una ridotta presenza di alunni con bisogni educativi speciali che rappresenta per l'Istituto una risorsa per attuare una didattica inclusiva ed è un arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti diverse associazioni culturali, musicali, sportive e ricreative, nonché numerosi parchi con strutture polivalenti e fruibili dalla comunità, con piste ciclabili e spazi attrezzati per l'attività motoria. La scuola collabora con le diverse associazioni anche mettendo a disposizione gli spazi interni ed esterni di cui è provvista, anche nel periodo estivo. Il Bibliopoint "Lucas" rappresenta un centro di incontro culturale per il quartiere: organizza incontri con autori per bambini, conferenze con esperti per adulti con tematiche attuali e diversificate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Strutture degli edifici recenti e piuttosto funzionali, buona qualità degli strumenti in uso, discrete risorse economiche disponibili derivanti dagli avanzi della mensa autogestita e da attività negoziale finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa e all'uso delle palestre e dei locali scolastici.

Vincoli

Strutture degli edifici necessitanti frequente manutenzione - scarsamente corrisposta dall'Ente Locale - limitata raggiungibilità dei plessi scolastici per ridotta frequenza dei bus del trasporto pubblico.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Fiume Giallo" si compone di quattro plessi e sorge nel quartiere di Mezzocammino, nel IX Municipio. Il contesto socio-economico è medio-alto, vi è una bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana e una ridotta presenza di alunni con bisogni educativi speciali che rappresenta per l'Istituto una risorsa per attuare una didattica inclusiva e costituisce un arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo non presenta particolari situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti diverse associazioni culturali, musicali, sportive e ricreative, nonché numerosi parchi con strutture polivalenti e fruibili dalla comunità, con piste ciclabili e spazi attrezzati per l'attività motoria. La scuola collabora con le diverse associazioni anche mettendo a disposizione gli spazi interni ed esterni di cui è provvista, anche nel periodo estivo. La biblioteca "Lucas" rappresenta un centro di incontro culturale per il quartiere : organizza incontri con autori per bambini, conferenze con esperti per adulti con tematiche attuali e diversificate.

Vincoli:

La raggiungibilità dei plessi scolastici è limitata a causa della ridotta frequenza dei bus del trasporto pubblico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture degli edifici che compongono l'istituto sono recenti e piuttosto funzionali. La qualità degli strumenti in uso risulta buona; discrete sono le risorse economiche disponibili derivanti dagli avanzi della mensa e da attività negoziale finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa e all'uso delle palestre e dei locali scolastici.

Vincoli:

Le strutture degli edifici richiedono frequente manutenzione, scarsamente corrisposta dall'Ente Locale.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente amministrato dalla scuola ammonta a 133 unità (a tempo determinato e indeterminato). Il personale ATA ammonta a 19 unità. Ad esso si aggiungono gli operatori OEPA dedicati all'assistenza degli alunni H (18 unità, di nomina municipale) e quelli per l'assistenza alla comunicazione nominati dalla scuola con finanziamenti regionali (3).

Vincoli:

Gran parte del personale ATA ha un rapporto di lavoro a tempo determinato. Alcuni collaboratori scolastici hanno contratti a breve termine. Anche una parte rilevante del personale docente ha un rapporto di lavoro a tempo determinato, in particolare nell'ambito della scuola primaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Fiume Giallo" si compone di quattro plessi e sorge nel quartiere di Mezzocammino, nel IX Municipio. Il contesto socio-economico è medio-alto, vi è una bassa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana e una ridotta presenza di alunni con bisogni educativi speciali che rappresenta per l'Istituto una risorsa per attuare una didattica inclusiva e costituisce un arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo non presenta particolari situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti diverse associazioni culturali, musicali, sportive e ricreative, nonché numerosi parchi con strutture polivalenti e fruibili dalla comunità, con piste ciclabili e spazi attrezzati per l'attività motoria. La scuola collabora con le diverse associazioni anche mettendo a disposizione gli spazi interni ed esterni di cui è provvista, anche nel periodo estivo. La biblioteca "Lucas" rappresenta un centro di incontro culturale per il quartiere: organizza incontri con autori per bambini, conferenze con esperti per adulti con tematiche attuali e diversificate.

Vincoli:

La raggiungibilità dei plessi scolastici è limitata a causa della ridotta frequenza dei bus del trasporto pubblico.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le strutture degli edifici che compongono l'istituto sono recenti e piuttosto funzionali. La qualità degli strumenti in uso risulta buona; discrete sono le risorse economiche disponibili derivanti dagli avanzi della mensa e da attività negoziale finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa e all'uso delle palestre e dei locali scolastici.

Vincoli:

Le strutture degli edifici richiedono frequente manutenzione, scarsamente corrisposta dall'Ente Locale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente amministrato dalla scuola ammonta a 133 unità (a tempo determinato e indeterminato). Il personale ATA ammonta a 19 unità. Ad esso si aggiungono gli operatori OEPA dedicati all'assistenza degli alunni H (18 unità, di nomina municipale) e quelli per l'assistenza alla comunicazione nominati dalla scuola con finanziamenti regionali (3).

Vincoli:

Gran parte del personale ATA ha un rapporto di lavoro a tempo determinato. Alcuni collaboratori scolastici hanno contratti a breve termine. Anche una parte rilevante del personale docente ha un rapporto di lavoro a tempo determinato, in particolare nell'ambito della scuola primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TERESA SARTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FJ00B
Indirizzo	LARGO ALBACINI, 16 ROMA 00127 ROMA
Telefono	0652839814
Email	RMIC8FJ00B@istruzione.it
Pec	rmic8fj00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiumegiallo.edu.it

Plessi

STEFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FJ029
Indirizzo	LARGO GUIDO BUZZELLI 2 ROMA 00127 ROMA

SERGIO BONELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FJ01D
Indirizzo	LARGO ALBACINI, 16 ROMA 00127 ROMA
Numero Classi	15



Totale Alunni	320
---------------	-----

GERONIMO STILTON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FJ02E
Indirizzo	LARGO F. BIGNOTTI, 11 ROMA 00127 ROMA
Numero Classi	17
Totale Alunni	354

LUPO ALBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FJ01C
Indirizzo	LARGO BIGNOTTI, 10 - 00127 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	376

Approfondimento

CONSUMAZIONE DEI PASTI

Per i percorsi del tempo pieno e prolungato, il tempo curricolare comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, attività formative in queste integrate, tra le quali rientrano inequivocabilmente quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola. Il servizio di ristorazione, si avvale di una mensa con gestione diretta di Roma Capitale sia per i plessi della scuola primaria che per il plesso della scuola dell'infanzia (Cooperativa La Serenissima). Tutti i plessi sono dotati di refettori con cucina annessa ed i pasti vengono preparati in loco seguendo le indicazioni fornite dalle dietiste del Comune di Roma. Diete speciali per motivi di salute, allergie, intolleranze o per motivazioni etico-religiose sono garantite a tutti gli alunni. Come proposto dal Comune di Roma "il menu è articolato su nove settimane ed ha una versione estiva e una invernale, per assicurare la



stagionalità dei prodotti, di pasti equilibrati secondo le linee guida del Ministero della Salute del 2011, di ricette semplici e gustose”.

Il servizio comprende anche la distribuzione dello spuntino di mezza mattinata e del pomeriggio, in modo tale che la dieta sia sana ed equilibrata durante tutto l'arco della giornata. Nella nostra scuola il tempo mensa è parte integrante della proposta formativa e si inserisce tra le proposte di educazione alimentare e alla salute previste nell'ambito del più ampio percorso di Educazione civica. L'educazione alimentare viene presentata agli alunni fin dalla scuola dell'infanzia anche a partire dal modello di ristorazione proposto per assicurare ai bambini e ragazzi una crescita sana ed uno sviluppo armonioso.

TEMPO MENSA

Nella scuola dell'infanzia La Stefi ci sono due turni per il pranzo, alle 11,45 e alle 12,45 con possibilità di turnazione.

Nei due plessi di scuola primaria Sergio Bonelli e Geronimo Stilton ci sono tre turni per il pranzo: alle 12,00 , alle 13,00 e alle 14,00.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	Aula Natura	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	53
	Smart tv nelle aule	29



Risorse professionali

Docenti 118

Personale ATA 25



Aspetti generali

Il nostro Istituto mira a creare un ambiente stimolante e innovativo dove gli studenti possano sperimentare ed affinare le proprie competenze per un apprendimento condiviso ed inclusivo.

Particolare attenzione, a livello strategico, viene conferita alla sfera della metacognizione: ciascun discente deve essere accompagnato in un percorso di apprendimento che deve imparare ad osservare segmento per segmento, al fine di aumentare il senso di autoefficacia, attuare strategie per conseguire i propri obiettivi e quindi "imparare a imparare".

Al fine di favorire il perfezionamento delle competenze creative e digitali degli studenti del nostro Istituto, il piano di innovazione tecnologica basato sull'implementazione dei mezzi informatici è per lo più ultimato.

Gli alunni, all'interno di tale contesto, possono trarre beneficio da un uso competente e responsabile dei dispositivi tecnologici e, nella pratica didattica quotidiana, sperimentare una reale inclusione educativa e di istruzione funzionale all'accompagnamento verso il successo formativo.

I docenti, consapevoli del ruolo delle tecnologie digitali, possono realizzare contesti educativi e ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti, caratterizzati da relazioni significative e da opportunità di conoscenza e crescita personale.

Quanto alle attività di recupero-sostegno, così come intese nella O.M. 92/07, art. 2, cc. 1, 3, 5, queste interessano tutte le discipline nelle quali i consigli di classe accertano carenze, e sono previste per:

- 1) studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi.
- 2) studenti che abbiano lacune strutturali.

Possono svolgersi adottando una o più fra le seguenti modalità:

1. con studio individuale (art. 4, c.2; art.6, c.3), svolto autonomamente eventualmente guidato con opportune indicazioni dal docente;
2. contestualmente al normale svolgimento delle lezioni, con opportuni adattamenti dell'attività didattica (pausa didattica, durante la quale lo svolgimento delle lezioni comprenderà il ripasso dei nuclei tematici in vista del loro recupero o approfondimenti per gruppi classe);



3. attraverso azioni di sostegno sotto forma di sportelli didattici, in corso d'anno (art. 2, cc.3,11), eventualmente anche on line.

Integrazione didattica: nella seconda metà di febbraio, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, si formeranno "gruppi di recupero" prevedendo un massimo di 4 ore settimanali per materia. La valutazione del recupero avverrà con un test di autovalutazione finale che attesterà il recupero da parte dell'alunno/a.

La valutazione delle verifiche dovrà essere poi riportata dal docente di classe sul proprio registro, specificando che si tratta di una prova di recupero dell'insufficienza riportata nel primo quadrimestre e che il voto non fa media con le valutazioni del secondo quadrimestre.

L'esito (recuperato/non recuperato) e la data della verifica dovranno essere inseriti, sempre dal docente di classe, sul registro elettronico come "Risultato corsi di recupero" alla voce TEST.

Il potenziamento delle competenze è costantemente favorito sia in itinere, in ambito curricolare, sia in attività extracurricolari, favorendo la partecipazione degli alunni a competizioni (es. matematica, atletica, ecc.) e concorsi (letterari, scientifici, ecc.).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare i processi metacognitivi in relazione alla crescita personale e non ad un indicatore di voto.

Traguardo

A partire dalla somministrazione del test iniziale per la valutazione delle competenze metacognitive, aumentare del 30 % gli alunni che raggiungono il livello intermedio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Misurare il livello raggiunto attraverso i risultati rilevati nella certificazione delle competenze di V primaria e III secondaria. Azzerare gli studenti che raggiungono il livello iniziale, portandoli al livello superiore e aumentare del 20% gli studenti che dal livello base passano ai livelli superiori.

Priorità

Consolidare le competenze digitali

Traguardo

Misurare il livello raggiunto attraverso i risultati rilevati nella certificazione delle competenze di V primaria e III secondaria. Azzerare gli studenti che raggiungono il livello iniziale, portandoli al livello superiore e aumentare del 20% gli studenti che dal livello base passano ai livelli superiori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: In viaggio insieme per una cittadinanza attiva e consapevole**

La scelta della priorità e del percorso nasce dalla consapevolezza che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha condizionato la vita di tutti ma soprattutto dei bambini e dei ragazzi in età scolare e, al contempo, ha coinvolto tutti gli attori del processo educativo: gli alunni, i genitori, i docenti e il personale Ata. L'obiettivo della nostra scuola è dunque strutturare percorsi per il benessere sociale, fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi e di tutti gli operatori, lavorare al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, promuovere corretti stili di vita e favorire scambi e relazioni interpersonali in un contesto di consapevole corresponsabilità educativa al fine di migliorare gli apprendimenti, prevenire il disagio e promuovere il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti più fluidi e specifici che permettano la sedimentazione di quanto appreso

○ **Inclusione e differenziazione**



Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il coinvolgimento, la fattiva collaborazione, l'identificazione e la partecipazione attiva e costante quali espressione di professionalità. Promuovere attività formative per il personale docente ed ATA. Migliorare il clima relazionale e organizzativo sostenendo formazione ed autoaggiornamento per la diffusione

Attività prevista nel percorso: EMERGENCY

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede l'intervento di volontari dell'Associazione nelle classi della scuola secondaria. L'iniziativa mira alla promozione della cultura della pace attraverso proposte modulate per età e aree tematiche impiegando la testimonianza come strumento di informazione per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, del rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Associazioni

Responsabile

Calamita

Risultati attesi

L'iniziativa mira alla promozione della cultura della pace attraverso



proposte modulate per età, aree tematiche e cicli scolastici, impiegando la testimonianza come strumento di informazione e per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, del rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Attività prevista nel percorso: CHI HA PAURA DELLE EMOZIONI?

Descrizione dell'attività	Il percorso consta in laboratori destinati a tutte le classi della Scuola Secondaria, con drammatizzazioni e role play, per la sperimentazione diretta della gamma emotiva e per il riconoscimento e la decodifica delle proprie emozioni e di quelle degli altri, mirando a favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni per il benessere personale e sociale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Gallo
Risultati attesi	Il percorso si pone l'obiettivo di aumentare il senso di responsabilità degli studenti, empatia, riconoscimento dell'altro e capacità di gestire le difficoltà.

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE ALLA CURA



Descrizione dell'attività	In tutte le classi dell'Istituto sono previste iniziative di educazione alla cura, nell'ambito delle attività di educazione civica, anche con momenti di scambio tra gli alunni in un'ottica di continuità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Gallo,
Risultati attesi	Il percorso si propone di educare allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla cura, ai diritti umani, alla cittadinanza globale (glocale), alle pari opportunità e alla democrazia.

● Percorso n° 2: Immersi nella realtà

La scelta della priorità nasce dall'evoluzione che le nuove tecnologie stanno apportando nella vita di tutti i giorni e maggiormente nei ragazzi in età scolare. L'obiettivo è dunque quello di intraprendere un percorso che accompagni i discenti nel loro processo formativo creando ambienti di apprendimento adeguati ad una didattica attiva di tipo laboratoriale anche attraverso la predisposizione di arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software e tutto ciò che possa stimolare la partecipazione attiva. Particolare attenzione si porrà nello strutturare ambienti virtuali che superino il concetto di spazio fisico creando situazioni concrete che creino un ponte tra gli apprendimenti tradizionali e la vita reale, mediante l'uso della didattica immersiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti più fluidi e specifici che permettano la sedimentazione di quanto appreso

Attività prevista nel percorso: Apprendere attraverso i compiti di realtà

Descrizione dell'attività	Si chiede ai discenti di affrontare una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, mediante conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività. L'impegno di lavoro richiesto si colloca nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Il compito di realtà proposto prevede per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Consigli di classe

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze, intese quali comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DIDATTICA METACOGNITIVA

La scuola sta attraversando una fase innovativa sotto il profilo della formazione professionale dei docenti, incentrata sulla condivisione di buone pratiche e sullo sviluppo di competenze pertinenti alla sfera personale e alla pratica riflessiva e metacognitiva.

I docenti sono altresì coinvolti in percorsi di formazione che mirano ad approfondire aspetti caratterizzanti gli studenti con Plusdotazione, Alto Potenziale Cognitivo o con ADHD, in collaborazione con associazioni che supportano l'azione educativo-didattica dei docenti.

CLIL

Come previsto nell'articolo 7 della Legge 107/2015 in cui sono definiti come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning", il nostro istituto ha introdotto la metodologia CLIL in tutti i gradi e ordini di scuola integrando l'offerta formativa con l'inserimento dei progetti Story telling presso la Scuola dell'Infanzia, CLIL nella Scuola Primaria (Geografia, Storia, Arte, Scienze e Tecnologia) e Secondaria (Geografia).

SCUOLA MUSEO

Elemento importante di innovazione è il progetto SCUOLA MUSEO che nasce dall'idea di far diventare gli spazi della scuola un vero e proprio tour di esperienze visive, tattili, conoscitive, esperienziali, un fare a cielo aperto dove la conoscenza deriva dalla spinta della curiosità, della ricerca-azione e dallo stimolo ad apprendere ponendo l'educando al centro del processo educativo.

Obiettivi: attraverso lo stimolo visivo, uditivo e tattile creare delle isole di conoscenza che involino alla ricerca e all'approfondimento.



Finalità: approfondire tematiche di diverso genere, attraverso un'iniziale input dato dai pannelli o dagli oggetti presenti nella scuola, che poi viene sviluppato in classe attraverso dibattito, UdA, compiti di realtà, attività laboratoriali..

Il fine ultimo è stimolare tutti gli studenti e i visitatori alla curiosità, alla creatività, all'interazione alimentando il senso civico di cura degli spazi scolastici, del rispetto e della condivisione. Educare per il nostro Istituto vuol dire veramente "tirar fuori" facendo leva sul divertimento e i sul coinvolgimento.

Fase operativa: Il tema dell'esposizione viene scelto con cadenza annuale.

Si prevedono le seguenti fasi di lavoro:

- produrre percorsi didattici di approfondimento;
- allestire gli spazi della scuola con pannelli fotografici, riproduzioni, oggetti, i quali servono a stimolare la curiosità degli alunni;
- effettuare attività di approfondimento in classe;
- attività di trasmissione verticale dei saperi;
- allestimento mostra finale con tutti i prodotti di istituto.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di aumentare la consapevolezza dei docenti rispetto alle pratiche di valutazione più innovative, basate sull'analisi delle competenze, occorre prevedere percorsi di formazione che mirino a fornire strumenti per la progettazione di prove per la valutazione delle competenze, per la costruzione di rubriche osservative e valutative, per lo sviluppo di strategie di autovalutazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il principio metodologico posto alla base delle pratiche di valutazione che si intendono introdurre a livello strategico è quello di "triangolazione", che caratterizza le metodologie



qualitative, in virtù del quale la rilevazione di una realtà complessa necessita dell'attivazione e del confronto di più livelli di osservazione al fine consentire una ricostruzione articolata e pluriprospectica dell'oggetto di analisi (valutazione soggettiva, oggettiva, intersoggettiva).

E' dunque necessario prevedere strumenti per la valutazione e l'autovalutazione delle competenze, quali rubriche di osservazione e griglie di valutazione a disposizione dei docenti, che valuteranno processi oltre che prodotti ed esecuzioni finali. Si realizzeranno altresì rubriche di autovalutazione ad hoc per gli studenti, oppure check-list, schede di riflessione e autobiografie cognitive, strumenti atti ad accompagnare il percorso di apprendimento dei discenti in modo da aumentarne la consapevolezza e il senso di autoefficacia.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola Secondaria intende potenziare e arricchire l'offerta didattica attraverso l'impiego di ambienti di apprendimento dedicati a determinate aree disciplinari (p.e. Aula di Scienze, Biblioteca, Aula STEM e Arte) al fine di permettere agli studenti di affrontare l'esperienza didattica a tutto tondo, attraverso metodologie laboratoriali stimolanti e inclusive.

In tale prospettiva, lo spostamento dall'aula tradizionale a quella laboratoriale risulta funzionale al processo di insegnamento-apprendimento, alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive, nonché alla responsabilizzazione, allo sviluppo dell'autonomia e alla motivazione allo studio degli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola futura all'IC Teresa Sarti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR, intendiamo adottare una soluzione ibrida. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su un minimo di 24 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto: da una parte le aule che ancora non ne dispongono verranno dotate di digital board, in modo tale che in tutte le aule dell'Istituto sia possibile utilizzare software aggiornati, anche ai fini dello sviluppo di competenze operative per approcciarsi ad una didattica laboratoriale delle discipline scientifiche STEAM, mediante l'utilizzo di strumenti di simulazione e applicazioni di realtà aumentata e realtà virtuale in modo da poter sviluppare con gli studenti artefatti digitali, contenuti interattivi, creazioni e ambienti di apprendimento 3D in VR/AR sui diversi temi; dall'altra, e sulla stessa linea operativa, verranno create aule informatiche mobili, mettendo a disposizione degli studenti notebook che potranno essere utilizzati in tutte le aule o negli spazi condivisi già attrezzati. Dall'altra, a questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, poiché riorganizzeremo le aule informatiche che potranno essere utilizzate come laboratorio linguistico, grafico, giornalistico, grazie ai nuovi PC, in modo da destinare agli studenti di ciascun



anno ambienti dedicati alle varie attività laboratoriali. Verrà inoltre implementato un laboratorio musicale, utilizzabile sia dalla scuola primaria che dalla scuola secondaria. In questo modo, gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, poiché passeranno da uno spazio didattico all'altro a seconda delle materie affrontate, potendo usufruire dei nuovi laboratori oltre che di quelli esistenti; nel complesso, gli studenti potranno spostarsi tra il laboratorio informatico, grafico, giornalistico, di scienze, STEM, di lettura, di debate, artistico, musicale e rimanendo nelle loro aule disporrebbero comunque di attrezzature informatiche mobili. In definitiva, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti grazie alle nuove dotazioni, poiché tutte le diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento, dunque, sarà rivolto a soluzioni che permettano di potenziare a largo raggio le competenze disciplinari e di poter usufruire delle potenzialità apprenditive della didattica immersiva, mediante un software utilizzabile in tutte le classi e visori. Tutti gli ambienti speciali progettati potranno essere fruiti da tutte le classi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Approfondimento progetto:

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la P.A., attraverso una strategia di digitalizzazione attiva a più livelli.

1. in relazione all' Azione 1 – trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche alla luce della realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola
- collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;
- formazione-aggiornamento dei docenti sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento on-life

In relazione a tale ambito sono in corso di realizzazione ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle

attrezzature che si aggiungono alle strutture già esistenti, come la nuovissima aula STEM, realizzata nel nostro Istituto.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica mirano a implementare la dotazione di dispositivi tecnologici in tutti i plessi al fine di:

- creare ambienti multi-disciplinari in spazi flessibili per lo svolgimento di lezioni mediante l'utilizzo di didattica immersiva;
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali;
- svolgere approfondimenti o attività di ricerca di contenuti in tempo reale;



- integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet.

La pedagogia, supportata dallo spazio e dalla tecnologia, che operano congiuntamente, diventa una leva che consente agli insegnanti di raggiungere il massimo livello di efficacia e agli studenti di essere il più coinvolti possibile e di avere successo. Infatti, il digitale dà l'opportunità di sviluppare una visione ecologica dell'apprendimento, come insieme di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Le relazioni tra questi elementi si concretizzano in organizzazione del tempo, gestione delle risorse, personalizzazione dei percorsi, attivazione e consapevolezza dei processi, scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi: un profondo cambiamento della scuola da sistema scolastico a sistema di comunità che riconosce nell'apprendimento il motore della società.

● Progetto: Laboratorio Making 3D ed elettronica educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Making 3D ed elettronica educativa composto da: Stampante 3D multitool con estrusore display touch da 3,5" area di stampa 220x220x295 mm, piatto di stampa riscaldato per materiali diversi; Plotter e laser cutter con software incluso; Drone tipo Velivolo Tello Edu, Quattro Mission Pad, Due coppie di eliche aggiuntive, Cavo micro USB, Batteria di volo; 2 - Codey Rocky robot educativo adatto a partire dalla scuola primaria. Il set classe include 12 robot, 12 dongle Bluetooth, 2 scatole in plastica per stoccaggio, accessori di ricarica; Makeblock - mTiny Discover Class Pack con 6 robot completi per infanzia e primaria; 2 - Makeblock - mBot2 Kit per la classe con 12 robot, adatto a tutti gli ordini di scuola; 2 con n° 12 schede programmabili cad con valigetta Arduino Student kit per elettronica educativa - nuovo kit di Arduino Education Kit di Meccanica composto da 14 schede di lavoro Kit Elettricità e Magnetismo composto da 15 schede di lavoro Kit Energia con 12 schede di lavoro Magneti ed elettromagneti con 15 esperienze eseguibili Parco delle competenze STEAM - contiene 295



mattoncini LEGO® DUPLO® inclusi ingranaggi, binari, pulegge, barche e personaggi, 8 schede d'ispirazione fronte-retro con 16 modelli di partenza da costruire, 5 card con idee di attività; 3Doodler Start - Set per la classe di penne 3D per la primaria 1x Kit insegnante 4x Kit studenti, 1x Kit filamenti; Bare Conductive - Barattolo di vernice conduttiva da 1L Bare Conductive - Interactive Workshop Pack - Kit attività didattiche 2- Oculus Quest 2 - Visore realtà virtuale stand alone 256GB con 2 controller Software Campus Cabri Kids (scuola primaria) + Campus Cabri Lab (scuola secondaria di primo grado) Il laboratorio sarà mobile per le scuole primaria e infanzia per essere riconfigurato dinamicamente in base alle attività da svolgere; per la secondaria si sta progettando un ambiente di apprendimento strutturato.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/01/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza identifica nell'istruzione e nella ricerca la quarta delle sei missioni. In relazione a tale ambito verranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, che si aggiungono alle strutture già esistenti, come la nuovissima aula STEM, realizzata nel nostro Istituto.

Il motore di questa nuova realtà è l'apprendimento, pertanto, l'obiettivo è non fornire istruzioni e procedure, ma padronanza di processi per costruire soluzioni e rappresentazioni utili e flessibili, un mondo complesso fatto di azioni e reazioni spesso non prevedibili.

Il richiamo al concetto di onlife va oltre alla semplice integrazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento. Una scuola onlife è una scuola che si pone in continuità con una società fondata sull'apprendimento. L'ambiente di apprendimento focalizzato dall'IC Fiume Giallo è uno spazio fisico che supporta molteplici programmi di insegnamento e apprendimento e metodi didattici diversi, incluse le attuali tecnologie, tale da incoraggiare la partecipazione sociale, fornire un contesto sicuro, comodo e sano, stimolare i partecipanti. Un ambiente di apprendimento nel quale metodologie come il flipped learning, l'approccio collaborativo o project based oppure il problem solving basato su scenari siano possibili grazie ai cambiamenti nella configurazione dell'aula che possano consentire movimento e flessibilità. L'accesso alla tecnologia significa anche poter raccogliere dati per fornire, potenzialmente, dettagli più precisi sui progressi del discente, realizzando dunque in modo più proficuo la personalizzazione



dell'apprendimento intesa come un processo costante che consente all'insegnante di eseguire valutazioni formative e di favorire continuamente l'apprendimento del singolo. L'utilizzo della tecnologia nell'ambiente permette ai docenti di assegnare attività più mirate e fornire un feedback immediato e diretto per consentire agli studenti di imparare al loro ritmo. Modificare la configurazione dell'aula e fornire accesso alla tecnologia possono costituire un punto di partenza per determinare il modo in cui il docente va incontro alle necessità dei singoli studenti. L'apprendimento attivo (l'apprendimento che implica che gli studenti svolgano attività e pensino a ciò che stanno facendo) si fa così veramente attivo perché l'insegnante può cambiare ciò che succede in classe, riflettendo su spazio, tecnologia e didattica. La pedagogia, supportata dallo spazio e dalla tecnologia, che operano congiuntamente, diventa una leva che consente agli insegnanti di raggiungere il massimo livello di efficacia e agli studenti di essere il più coinvolti possibile e di avere successo. Infatti, il digitale dà l'opportunità di sviluppare una visione ecologica dell'apprendimento, come insieme di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Le relazioni tra questi elementi si concretizzano in organizzazione del tempo, gestione delle risorse, personalizzazione dei percorsi, attivazione e consapevolezza dei processi, scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi: un profondo cambiamento della scuola da sistema scolastico a sistema di comunità che riconosce nell'apprendimento il motore della società.

La necessaria evoluzione della cultura digitale rompe i vincoli e i limiti di un'organizzazione rigida affinché sia resa complessa e aperta, realizzando un vero e proprio ecosistema dell'apprendimento. Nel caso dell'IC Fiume Giallo si tratta di utilizzare le risorse del Next Generation Classroom, centrato sulla trasformazione delle aule di insegnamento in ambienti fisici e digitali di apprendimento. L'obiettivo è realizzare una visione sistemica della digitalizzazione che sviluppa un'idea complessa dell'apprendimento e del suo essere centrale nello sviluppo dell'individuo e della società. Muta, in tal senso, l'approccio alle tecnologie didattiche che abbandonano una visione meccanicistica e comportamentistica e realizzano un quadro sistemico di cultura digitale di una società complessa dove gli ambienti fisici e quelli digitali si integrano, definendo nuovi contesti di vita e nuove forme di relazione. Si potranno così creare gruppi di studenti per specifici bisogni di apprendimento, per interessi, per sincronia di



apprendimento e non solo per età; essi potranno spostarsi all'interno dei "luoghi", seguendo tempistiche atte a realizzare il loro personale percorso educativo e curricolo. L'insegnante potrebbe, al contrario, non spostarsi tra le classi, ma divenire il gestore specializzato di uno o più specifici ambienti digitali di apprendimento.

I benefici per gli studenti sono evidenti: possono avere accesso diffuso alle tecnologie nel corso dell'intera giornata, invece che essere costretti a un utilizzo limitato e circoscritto solo ad alcuni ambienti "informatizzati"; possono avere più opportunità durante le lezioni per collaborare e discutere idee; possono imparare dal confronto con i compagni; possono lavorare in gruppi diversi e svolgere attività, infine, possono svolgere un ruolo più attivo nei percorsi di apprendimento, poiché possono prendere decisioni rispetto all'ordine delle attività e questo li aiuta a diventare più autonomi. In ultimo, ma non meno importante è essenziale evidenziare che uno spazio di apprendimento flessibile permette di muoversi e di imparare a scuola come nella vita di tutti i giorni.

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e cura opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Il piano di innovazione tecnologica basato sull'implementazione dei mezzi informatici è perlopiù ultimato. La nostra scuola mira a creare un ambiente innovativo dove gli studenti possano sperimentare ed affinare le proprie competenze digitali e creative per un apprendimento condiviso ed inclusivo. Tale proposito parte dalla considerazione che gli alunni potranno trarre beneficio da un uso competente e responsabile dei dispositivi tecnologici, consentendo di attuare nella pratica didattica quotidiana la reale inclusione educativa e di istruzione e accompagnare ciascuno studente al successo formativo.

I docenti, consapevoli del ruolo delle tecnologie digitali, possono realizzare contesti educativi e ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti per una didattica innovativa e immersiva, caratterizzati da relazioni significative e da opportunità di conoscenza e crescita personale. Tale didattica, prevede l'impiego di tali metodologie didattiche:

▫ *learning by doing*



- didattica immersiva
- gamification

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica mirano a implementare la dotazione di dispositivi tecnologici in tutti i plessi al fine di:

- creare ambienti multi-disciplinari in spazi flessibili per lo svolgimento di lezioni mediante l'utilizzo di didattica immersiva;
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali;
- svolgere approfondimenti o attività di ricerca di contenuti in tempo reale;
- integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet.

Di seguito sono riportate le iniziative che si intendono realizzare in attuazione delle azioni previste dal PNRR:

- ulteriore implementazione tecnologica dei vari spazi dell'intero Istituto nell'ottica di attuare una innovativa e immersiva;
- “Apprendimento innovativo: ambiente del fare”;
- ulteriore implementazione della biblioteca/bibliopoint "Lucas";
- creazione di aule 4.0 nella Scuola Primaria;
- progetto di scrittura creativa digitale e in 3D;
- biblio-teatro.



Aspetti generali

Il PTOF rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui opera il nostro Istituto. Esso indica altresì gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni. Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi. Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- a fare della scuola un polo di aggregazione.

La nostra scuola opera affinché le differenze di genere, sociali, culturali, religiose, economiche non siano ostacolo bensì arricchimento per ogni soggetto e mira alla realizzazione delle potenzialità di tutti e di ciascuno. A tal fine nei diversi plessi dell'Istituto si predispongono ambienti di apprendimento accoglienti e strutturati, un'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni.



Insegnamenti e quadri orario

IC TERESA SARTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STEFI RMAA8FJ029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERGIO BONELLI RMEE8FJ01D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GERONIMO STILTON RMEE8FJ02E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: LUPO ALBERTO RMMM8FJ01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- 40 ore annuali per ogni classe della scuola secondaria.
- 33 ore annuali per ogni classe della scuola primaria.

Per la scuola dell'Infanzia non è previsto un monte ore specifico.

Approfondimento



In base all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione fisica alla scuola primaria con personale specializzato (legge n. 234/2021), il predetto insegnamento è impartito nelle classi quinte dall'a.s. 2022/23 e nelle classi quarte dal corrente anno scolastico per due ore settimanali. Pertanto il monte ore delle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte risulterà così ripartito:

MONTE ORE SETTIMANALE

DISCIPLINE CURRICOLARI CLASSI QUARTE E QUINTE

ITALIANO	9
MATEMATICA	8
INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
ARTE	2
MUSICA	2
ED.MOTORIA	2
RELIGIONE	2



ED.CIVICA TRASVERSALE

MENSA 5

TOTALE 40

Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria

CONTENUTI	METODOLOGIA
• Esercizi propedeutici al rafforzamento e allo sviluppo degli schemi motori del saltare, correre, strisciare, scavalcare anche in presenza di vincoli spazio-temporali. • Percorsi e circuiti. • Sperimentazione di condotte motorie combinate in prove di rapidità e resistenza personale. • Attività individuali e di gruppo in cui sperimentare schemi motori combinati. • Elaborazione ed esecuzione di semplici coreografie individuali e collettive a tempo di musica. • Giochi di squadra e giochi tradizionali di strada. • Attività interdisciplinari con educazione civica inerenti il valore e il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti adeguati per la salute e il benessere psicofisico.	Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno pertanto organizzate in forma ludica introducendo di volta in volta elementi di novità nei contenuti, nelle procedure, negli attrezzi da utilizzare. Saranno graduate per difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili. Ogni lezione inizierà con una fase di avviamento-riscaldamento, si proporranno poi le attività programmate che si concluderanno con esercizi che riporteranno gli alunni alla calma fisiologica.



--	--



Curricolo di Istituto

IC TERESA SARTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Di seguito è riportato il link al Curricolo Verticale d'Istituto.

[Curricolo verticale d'Istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIROTONDO DELLA PACE

L'iniziativa si focalizza sui seguenti aspetti, contenuti e attività:

- conoscenza della bandiera e dei simboli della pace
- slogan contro la guerra
- gentilezza e forza delle parole, interiorizzazione di comportamenti e uso di parole che risolvano piccoli conflitti
- partecipazione al Girotondo della pace, con realizzazione video da condividere con i genitori e letture a tema



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ PRENDERSI CURA DI SE', DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE

Le attività connesse con questo percorso mirano a far comprendere il significato della regola, dei diritti e dei doveri attraverso letture a tema, realizzazione cartelloni di gruppo, attività pratiche di cura mettendo a dimora delle piccole piante, regole basilari per la raccolta differenziata da applicare anche in classe, praticare il riciclo dei materiali in modo creativo, principali norme alla base della cura e dell'igiene personale, fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi. In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta saranno svolte letture e realizzati lavori a tema.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo disciplinare di istituto fa riferimento alle Indicazioni nazionali del 2012 ed alle nuove competenze chiave previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze chiave, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli di un apprendimento permanente, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

L'apprendere ad apprendere, o Learning to Learn, è una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea. E' utile per adattarsi alla dinamicità del tempo, in cui è necessario muoversi in un'ottica di apprendimento permanente. A tale proposito grande attenzione viene data dal nostro Istituto alle metodologie di insegnamento.

Risultano efficaci le strategie metodologiche e le tecniche attive che coinvolgono attivamente l'alunno nel processo di apprendimento, utili a:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi;
- garantire un'offerta formativa personalizzabile;
- promuovere/consolidare l'interesse e la motivazione.

Le metodologie didattiche sono tutte le procedure per conseguire il successo formativo. Il docente effettua uno screening al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica. Per farlo osserva diversi fattori quali conoscenza, attenzione, sensibilità emotiva. Dopo questa analisi il docente sceglie come affrontare il percorso didattico utilizzando strategie didattiche diverse a seconda dei momenti e dei contesti e adeguandole all'età degli alunni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In un'ottica di apprendimento sempre più trasversale e multidisciplinare, il nostro Istituto propone per il triennio di riferimento un percorso incentrato sulle UdA finalizzato a promuovere e sviluppare competenze che verifica tramite compiti di realtà e prodotti e valuta mediante rubriche (strumenti che servono a valutare competenze sia durante lo svolgimento dei compiti di realtà, sia al termine di essi)

In ogni UdA è possibile valutare:

- le competenze culturali promosse nei compiti di realtà e appartenenti agli assi culturali inseriti negli allegati delle Linee guida;
- le competenze europee trasversali a tutti gli assi culturali;
- le conoscenze e abilità utilizzate dallo studente per affrontare il compito di realtà e che appartengono alle singole discipline.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito è riportato il link al Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria

[Curricolo competenze chiave di cittadinanza Scuola Primaria e Secondaria.](#)

Dettaglio Curricolo plesso: STEFI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Di seguito è riportato il link al Curricolo di Ed. Civica per la Scuola dell'Infanzia

[Curricolo di educazione civica Scuola dell'Infanzia](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SERGIO BONELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Di seguito sono riportati i link al Curricolo di Ed. Civica per la Scuola Primaria e alla griglia di valutazione

[Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria](#)

[Griglia valutazione Ed.Civica Scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GERONIMO STILTON



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Di seguito è riportato i link al Curricolo di Ed. Civica per la Scuola Primaria e alla griglia di valutazione

[Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria](#)

[Griglia valutazione Ed.Civica Scuola Primaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: LUPO ALBERTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito è riportato il link al Curricolo di Ed. Civica per la Scuola Secondaria e alla griglia di valutazione

[Curricolo Educazione Civica Secondaria e griglia valutazione](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC TERESA SARTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un passo nello STEM

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dall'acquisizione di competenze e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Pensiero Computazionale, alla cittadinanza e alla creatività digitale e che sta a noi qui definire nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning). La normativa vigente sottolinea più volte che l'alfabetizzazione di base di chiunque in un'era digitale debba includere una comprensione di base della programmazione e delle competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. È importante che gli studenti siano in grado di comprendere la tecnologia con cui interagiscono. Imparare la programmazione in giovane età aiuta a sviluppare capacità comunicative, creatività, matematica e abilità di scrittura, nonché fiducia in se stessi e perseveranza. La diffusione del Coding, come strumento per lo sviluppo del Pensiero Computazionale, si espande in un compendio di progettazione e pianificazione transcurricolare che investe tutte le discipline. Serve un approccio nella didattica che possa stimolare il passaggio da un livello all'altro, da un ambito all'altro, a favore della visione unitaria del sapere. Nell'utilizzo del Coding serve una didattica atta a calare il pensiero computazionale nella quotidianità didattica.

□ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006 (2006/962/CE)



“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.

□ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

□ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

□ DIGCOMP (QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO)

Il DigComp è il quadro di riferimento europeo che raccoglie le fondamentali competenze digitali che tutti i cittadini (quindi non solo gli studenti) dovrebbero oggi possedere. Il DigComp è stato realizzato nel 2013 da un Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea; nel 2016 è stata pubblicata la versione 2.0, nel 2017 la versione 2.1, nel 2022 c'è stato un ultimo update “DigComp 2.2. The Digital Competence Framework for Citizens. With new examples of knowledge, skills and attitudes” (2022), un aggiornamento che è dedicato, esclusivamente, alla Dimensione 4 (esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza). Per le altre dimensioni resta valido quanto indicato nel DigComp 2.0 e 2.1.

Nel DigComp 2.2 sono indicate 5 aree di competenza:



1. ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI : identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI : creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO LIVELLO

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante.	Visionare immagini presentate dall'insegnante.	Semplici elaborazioni grafiche.

SECONDO LIVELLO



COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante. Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.	Sa orientarsi tra gli elementi principali del computer.	Elementi principali del computer. Sequenze ritmiche e cromatiche. Giochi didattici alla LIM. Coding.

TERZO LIVELLO

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere attività con la guida dell'insegnante. Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.	Familiarizzare con lettere e numeri attraverso il computer. Approcciarsi alla tastiera alfanumerica memorizzando alcuni simboli. Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo temporale e topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.	Elementi principali del computer. Sequenze ritmiche e cromatiche. Giochi didattici alla LIM.



		Coding. Software didattici
--	--	--------------------------------------

○ Azione n° 2: A spasso nello Stem

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dall'acquisizione di competenze e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Pensiero Computazionale, alla cittadinanza e alla creatività digitale e che sta a noi qui definire nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning). La normativa vigente sottolinea più volte che l'alfabetizzazione di base di chiunque in un'era digitale debba includere una comprensione di base della programmazione e delle competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. È importante che gli studenti siano in grado di comprendere la tecnologia con cui interagiscono. Imparare la programmazione in giovane età aiuta a sviluppare capacità comunicative, creatività, matematica e abilità di scrittura, nonché fiducia in se stessi e perseveranza. La diffusione del Coding, come strumento per lo sviluppo del Pensiero Computazionale, si espande in un compendio di progettazione e pianificazione transcurricolare che investe tutte le discipline. Serve un approccio nella didattica che possa stimolare il passaggio da un livello all'altro, da un ambito all'altro, a favore della visione unitaria del sapere. Nell'utilizzo del Coding serve una didattica atta a calare il pensiero computazionale nella quotidianità didattica.



□ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006 (2006/962/CE)

“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.

□ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

□ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

□ DIGCOMP (QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO)

Il DigComp è il quadro di riferimento europeo che raccoglie le fondamentali competenze digitali che tutti i cittadini (quindi non solo gli studenti) dovrebbero oggi possedere. Il DigComp è stato realizzato nel 2013 da un Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea; nel 2016 è stata pubblicata la versione 2.0, nel 2017 la versione 2.1, nel 2022 c'è stato un ultimo update “DigComp 2.2. The Digital Competence Framework for Citizens. With new examples of knowledge, skills and attitudes” (2022), un aggiornamento che è dedicato, esclusivamente, alla Dimensione 4 (esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza). Per le altre dimensioni resta valido quanto indicato nel



DigComp 2.0 e 2.1.

Nel DigComp 2.2 sono indicate 5 aree di competenza:

1. **ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

[Competenze Digitali Scuola Primaria I.C. Teresa SArti](#)



SCUOLA PRIMARIA

Classe prima		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei" Area 1. INFORMAZIONE Area 2. COMUNICAZIONE Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI Area 4. SICUREZZA Area 5. PROBLEM-SOLVING	• Accendere e spegnere il computer. • Conoscere le principali parti del computer e le loro funzioni. • Utilizzare correttamente il mouse (cliccare, trascinare...). • Utilizzare la tastiera. • Saper utilizzare semplici programmi per disegnare (cliccare, trascinare Paint) e per giochi didattici (usa correttamente i comandi per aprire e chiudere). • Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con il programma di videoscrittura (Word). • Utilizzare la LIM, con la guida dell'insegnante, per svolgere semplici attività (scrittura, consultazione libro digitale, consultazione di siti internet didattici, svolgimento esercizi interattivi). • Acquisire familiarità con la piattaforma scolastica Google Workspace for Education (fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nell'utilizzo della piattaforma).	• Gli elementi principali del computer: mouse, tastiera, schermo e programmi. • Le funzioni dei tasti del mouse (tasto destro e sinistro) e uso del puntatore per trascinare e cliccare sugli oggetti interessati. • Le principali funzioni dei tasti della tastiera (simboli alfanumerici, spazio, invio, maiuscole-minuscole, segni di punteggiatura, cancellare, tasti direzionali). • Riconoscere le icone dei programmi più utilizzati.. • Programmi di disegno (Paint) e di scrittura (Word). • Attività di "Coding" (digitale e su carta pixel-art) • Utilizzo del computer/Lim e software didattici per attività, giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Norme di comportamento nell'aula di informatica. • Utilizzo di Classroom per visionare le attività caricate dall'insegnante: video/link/canzoncine/



Classe seconda		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei" Area 1. INFORMAZIONE Area 2. COMUNICAZIONE Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI Area 4. SICUREZZA Area 5. PROBLEM-SOLVING	• Accendere e spegnere in modo corretto il computer. • Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer. • Usare i principali comandi della tastiera. • Aprire e chiudere un'applicazione. • Utilizzare programmi di videoscrittura (Word) e disegno (Paint). • Utilizzare software e applicativi offline e online per attività di gioco didattico. • Utilizzare la LIM, con la guida dell'insegnante, per svolgere semplici attività (scrittura, consultazione libro digitale, consultazione di siti internet didattici, svolgimento esercizi interattivi) • Acquisire familiarità con la piattaforma scolastica Google Workspace for Education (fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nell'utilizzo della piattaforma).	• Uso corretto del Computer (accensione- e spegnimento-riavvio). • Le funzioni dei tasti del mouse (tasto destro e sinistro). • Consolidamento dell'utilizzo dei Programmi di disegno (Paint) e di scrittura (Word). • Utilizzo dei menù dei programmi usati (barra degli strumenti,...). • Attività di "Coding"(digitale e su carta pixel-art). • Utilizzo del computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Regole per una corretta fruibilità dell'ambiente e degli strumenti. • Utilizzo di Classroom per la visualizzazione e caricamento attività:video/link/canzoni/compiti tramite Google Documenti/



Classe terza		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei" Area 1. INFORMAZIONE Area 2. COMUNICAZIONE Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI Area 4. SICUREZZA Area 5. PROBLEM-SOLVING	• Accendere e spegnere in modo corretto il computer. • Utilizzare il mouse e la tastiera. • Aprire e chiudere un file. • Creare una cartella personale. • Aprire un nuovo documento • Salvare il documento con nome in una cartella e/o su supporto removibile. • Aprire e chiudere un'applicazione. • Utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere testi. • Utilizzare software e applicativi offline e online per attività interattive di gioco didattico. • Accedere a Classroom ed utilizzare le applicazioni di Google Workspace for Education dedicate allo studente. • Principali norme di ergonomia: individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • Potenzialità e rischi nell'utilizzo della rete con il PC e gli altri dispositivi.	• Utilizzo corretto di mouse e tastiera. • Utilizzo di Paint per la grafica e del programma di Videoscrittura (Word o Google Documenti). • Cartelle e file: creazione, salvataggio, copia e incolla, eliminazione. • Utilizzo di periferiche (chiavette USB, auricolari, cuffie,...) • Attività di "Coding" attraverso diverse piattaforme. • Utilizzo del computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. • Le risorse dei libri di testo digitali (mappe, audiolibro, risorse multimediali, esercizi interattivi, vocabolario,...). • Funzionalità e struttura del browser quale strumento per la navigazione attraverso alcuni siti selezionati. • Regole per una corretta fruibilità dell'ambiente e degli strumenti. • Utilizzo di Meet per videoconferenze. • Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education: accesso e conoscenza delle funzioni. • Utilizzo di Classroom per il caricamento di elaborati: video/link/canzoni/compiti tramite Google Documenti/



Classe quarta		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei" Area 1. INFORMAZIONE Area 2. COMUNICAZIONE Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI Area 4. SICUREZZA Area 5. PROBLEM-SOLVING	• Usare i programmi di videoscrittura. • Usare i principali comandi di un programma di videoscrittura (Word-Google Documenti). • Usare software didattici. • Conoscere il programma presentazioni (PowerPoint-Presentazioni di Google) e le sue funzioni principali. • Eseguire ricerche, on line, guidate. • Iniziare a conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche. • Accedere a Classroom ed utilizzare le applicazioni di Google Workspace for Education dedicate allo studente. • Utilizzare la posta elettronica (ricevere e inviare e-mail) per corrispondere tra pari e/o con docenti inserendo allegati. • Potenzialità e rischi nell'utilizzo della posta elettronica.	• Le principali parti e funzioni del computer. • Le funzioni di base di un PC e di un sistema operativo (icone, finestre di dialogo, cartelle, file). • La gestione della stampa dei documenti. • Le risorse dei libri di testo digitali (mappe, audiolibro, risorse multimediali, esercizi interattivi, vocabolario, ...). • Funzionalità e struttura del browser quale strumento per la navigazione attraverso alcuni siti selezionati. • Salvataggio e utilizzo di immagini reperite in rete (es. copia e incolla in un foglio di Word). • Fonti di pericolo e procedure di sicurezza nell'utilizzo della rete. • Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education: accesso autonomo e conoscenza delle funzioni • Posta elettronica per lo scambio di messaggi. • Google Drive per la condivisione dei file e per la creazione di contenuti in collaborazione. • Utilizzo di Classroom per il caricamento di attività, elaborati, contenuti didattici



Classe quinta		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei" Area 1. INFORMAZIONE Area 2. COMUNICAZIONE Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI Area 4. SICUREZZA Area 5. PROBLEM-SOLVING	• Usare programmi di videoscrittura, presentazione e calcolo. • Utilizzare correttamente gli strumenti grafici dei programmi di videoscrittura, presentazione. • Prendere visione del foglio di calcolo e delle sue principali funzioni. • Usare software didattici. • Saper trasferire dati dalle periferiche. • Saper stampare. • Usare la rete web e ricercare informazioni consultando raccolte, siti didattici, dizionari online, enciclopedie digitali... • Semplici pratiche di problem-solving. • Conoscere le potenzialità e rischi connessi all'uso delle reti e delle tecnologie informatiche. • Navigare in Internet, attraverso un browser, in alcuni siti selezionati. • Accedere a Classroom ed utilizzare le applicazioni di Google Workspace for Education dedicate allo studente. • Utilizzare la posta elettronica (ricevere e inviare e-mail) per corrispondere tra pari e/o con docenti inserendo allegati. • Potenzialità e rischi nell'utilizzo della posta elettronica.	• Ricerca di immagini e informazioni in rete. • Utilizzo sicuro di mouse e utilizzo veloce della tastiera. • Videoscrittura: stesura, formattazione e revisione. • Procedure per la produzione di testi, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. • Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. • Pratiche di problem-solving: riavvio - semplici backup dei dati - installare e disinstallare un programma. • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. • Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, protezione degli account, Social Network, messaggistica istantanea, ecc.). • Fonti di pericolo e procedure di sicurezza. • Google Drive per la condivisione dei file e per la creazione di contenuti in collaborazione. • Utilizzo di Classroom per il caricamento di attività, elaborati, contenuti didattici

○ Azione n° 3: Linking Stem

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dall'acquisizione di competenze e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione



didattica relativa al Pensiero Computazionale, alla cittadinanza e alla creatività digitale e che sta a noi qui definire nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning). La normativa vigente sottolinea più volte che l'alfabetizzazione di base di chiunque in un'era digitale debba includere una comprensione di base della programmazione e delle competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. È importante che gli studenti siano in grado di comprendere la tecnologia con cui interagiscono. Imparare la programmazione in giovane età aiuta a sviluppare capacità comunicative, creatività, matematica e abilità di scrittura, nonché fiducia in se stessi e perseveranza. La diffusione del Coding, come strumento per lo sviluppo del Pensiero Computazionale, si espande in un compendio di progettazione e pianificazione transcurricolare che investe tutte le discipline. Serve un approccio nella didattica che possa stimolare il passaggio da un livello all'altro, da un ambito all'altro, a favore della visione unitaria del sapere. Nell'utilizzo del Coding serve una didattica atta a calare il pensiero computazionale nella quotidianità didattica.

□ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006 (2006/962/CE)

“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.

□ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

□ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



□ DIGCOMP (QUADRO EUROPEO DI RIFERIMENTO)

Il DigComp è il quadro di riferimento europeo che raccoglie le fondamentali competenze digitali che tutti i cittadini (quindi non solo gli studenti) dovrebbero oggi possedere. Il DigComp è stato realizzato nel 2013 da un Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea; nel 2016 è stata pubblicata la versione 2.0, nel 2017 la versione 2.1, nel 2022 c'è stato un ultimo update "DigComp 2.2. The Digital Competence Framework for Citizens. With new examples of knowledge, skills and attitudes" (2022), un aggiornamento che è dedicato, esclusivamente, alla Dimensione 4 (esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza). Per le altre dimensioni resta valido quanto indicato nel DigComp 2.0 e 2.1.

Nel DigComp 2.2 sono indicate 5 aree di competenza:

1. **ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
3. **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

[Curricolo Competenze Digitali Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. Teresa Sarti](#)

Discipline STEM

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche sono tenute ad aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida per le discipline Stem, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative. Non intendono tali Linee Guida individuare nuovi contenuti ma piuttosto fornire indicazioni metodologiche che possono essere utilizzate dai docenti di tutti i gradi scolastici, creare perciò un "paradigma educativo trasversale di carattere metodologico".

Come è diffusamente noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering and Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, il concetto però non si ferma banalmente alla traduzione letteraria ma si estende ad una nuova filosofia educativa che attraverso l'educazione scientifica cerca di fornire una soluzione ai problemi di una realtà in costante



mutamento. Per fare ciò è fondamentale un approccio interdisciplinare in cui le abilità apprese nelle diverse discipline creino nuove competenze fondendo la teoria della scienza e della matematica con le abilità pratiche della tecnologia e dell'ingegneria.

Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, le materie STEM sono considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C:

- **Critical thinking**, il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.
- **Communication**, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.
- **Collaboration**, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.
- **Creativity**, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

In particolare, è propria la creatività un aspetto che non va sottovalutato nell'approccio STEM. Infatti, negli ultimi anni si sono fatte spazio anche le discipline STEAM: un variante del famoso acronimo che aggiunge alle materie scientifiche la A di Arte. Ciò che questa nuova filosofia educativa sottolinea è, da un lato, la presenza importante della creatività come parte naturale delle STEM e, dall'altro, la necessità di incorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali.



Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il nostro Istituto intende rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e degli studenti ma anche la formazione dei docenti.

Grazie alle risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" si provvederà a strutturare azioni didattiche e formative finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM attraverso:

- lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale
- lo strutturamento di attività di orientamento sulle STEM,
- la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali

Inoltre, il nostro Istituto si sta impegnando

- allo sviluppo di una didattica innovativa,
- alla condivisione di buone pratiche,
- alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.
- alla promozione di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

D'altro canto L'I.C. Teresa Sarti si sta adoperando per organizzare percorsi formativi indirizzati ai docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM e CLIL.

Come abbiamo precedentemente detto l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

A tal fine, gli insegnanti del nostro Istituto, da tempo sfruttano le seguenti metodologie:



- Laboratorialità e learning by doing : apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali connesse agli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali
- Problem solving, Problem Based Learning e metodo induttivo : porre gli studenti di fronte a problemi reali per trovare soluzioni innovative attraverso il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa : l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e peer tutoring: il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative
- Promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.
- Adozione di metodologie didattiche innovative: didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni
- Design thinking : approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti,
- Tinkering: l'arte di "armeggiare, adoperarsi, darsi da fare" ed è anche declinabile nella capacità di smontare e ricomporre gli oggetti fisici per ottenere funzioni d'uso diverse da quelle originarie, al fine di trasformare l'ambiente circostante rispetto alle proprie esigenze
- Debate : confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche
- Inquiry Based Learning , IBL: apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca
- Utilizzazione della tecnologia in modo critico e creativo La tecnologia va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.
- Favorire la didattica inclusiva : è importante valorizzare le differenze e promuovere



un clima di accoglienza e rispetto reciproco

- Promuovere la creatività e la curiosità attraverso attività che incoraggino fantasia e creatività, il pensiero divergente, in modo di trasformare la didattica frontale in didattica attiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni: gestire il proprio tempo e organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti. Le nuove dotazioni tecnologiche e la strutturazione di ambienti di apprendimento adattabili alle diverse necessità promuovono attività, metodologie e contenuti interdisciplinari che implementano la formazione di competenze STEM permettendo l'attivazione di percorsi formativi basati sulla didattica laboratoriale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LUPO ALBERTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: La Favola/La mia Storia

Disciplina	Argomento e Attività	Ore
Italiano	Introduzione alla Favola	
	Incontro con la scrittrice: Sonia Gentili autrice del libro "Favole per credere alle Favole" (progetto Scuole in rete Ambito 6) Produzione scritta relativa alla lettura del libro e/o all'evento	6
Scienze	La Natura nelle Favole: la flora, la fauna, la materia,	6
	Esperimenti con la materia con mostra finale	



	Uscita all'orto botanico.	
Arte	Studio dei personaggi della Favola Rappresentazione grafica (con tecnica a scelta) dei personaggi, mostra finale	2
Educazione Musicale	Le musiche delle Favole di Marco Turriziani da realizzare con uno strumento a scelta con saggio finale Incontro con il musicista.	2
Inglese	Descrivere in lingua inglese i personaggi rappresentati graficamente	3
Spagnolo	Descrivere in lingua spagnola i personaggi rappresentati graficamente	2
Geografia	Gli ambienti geografici della Favola: montagna, bosco, prato Realizzare un power point descrittivo	2
Storia	Analizzare la sequenza degli eventi della mia vita (la mia Favola) Realizzare la linea del tempo degli eventi da	2



	esporre in classe	
Tecnologia	Osservare gli ambienti della Favola nei contesti che mi circondano	2
	Produzione fotografica con tema la Natura, mostra finale	
Religione	L'uomo e la sua emotività nelle Favole	1
	Analizzare e descrivere i sentimenti dei personaggi con PowerPoint (o altro)	
Scienze Motorie	La corsa: regole e prestazioni	2
	Biografia di un atleta a scelta dell'alunno	
	Totale ore	30

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

E' prevista la realizzazione, da parte di ciascun discente, di un un personale E-portfolio, da archiviare online all'interno di una sezione dedicata all'interno di Google CLASSROOM.

○ Modulo n° 2: La scoperta dell'America/Le mie scoperte

Disciplina	Argomento e Attività	Ore
Italiano	Il diario di viaggio	
	Lecture tratte dai diari di viaggio di esploratori, cronisti dell'epoca, missionari e conquistadores	6
Scienze	Riflessioni, in forma di produzione scritta, sulle conseguenze della scoperta dell'America e del colonialismo	
	Introduzione di nuovi cibi nell'alimentazione europea	
	Uscita didattica presso un'azienda agricola a chilometro zero	6
	Elaborazione di un menu con cibi provenienti dal continente americano (con calcolo delle	



	calorie)	
	Arte e architettura precolombiane	
Arte	Riproduzione di sculture precolombiane con mostra finale	2
	Esecuzione vocale o strumentale di semplici brani tratti dal repertorio dei canti degli schiavi, dei work songs, gospel e spirituals con saggio finale	2
Musica		
	Rapporti tra coloni e nativi americani	
Inglese	Realizzazione di una produzione scritta o di un power point descrittivo	3
	Presentazione scritta in lingua spagnola dell'evento della scoperta dell'America	2
Spagnolo		
	Le nuove carte geografiche dopo la scoperta dell'America (i nuovi planisferi)	2
Geografia	Realizzazione di un power point descrittivo	
	Genocidio dei nativi americani	2
Storia		



	Realizzazione di un grafico descrittivo.	
	Osservare le trasformazioni del territorio post colonizzazione	
Tecnologia	Prodotte fotografie o disegni di comparazione tra il prima e il dopo la colonizzazione con mostra finale	2
Religione	Proselitismo cattolico nel continente americano	1
	Lettura e riflessioni, in forma di produzione scritta, sulla bolla papale Commissum Nobis di Urbano VIII	
Scienze Motorie	Origini del gioco della Pelota	2
	Elaborato scritto sull'argomento	
	Totale ore	30

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

E' prevista la realizzazione, da parte di ciascun discente, di un un personale E-portfolio, da archiviare online all'interno di una sezione dedicata all'interno di Google CLASSROOM..

○ Modulo n° 3: L'Astronomia /Il mio Universo

Disciplina	Argomento e Attività	Ore
Scienze	Studio dell'Universo	6
	Formulare un elenco di curiosità astronomiche	
	Incontro con l'Astrofisica Silvia Piranomonte	
	Approfondimento di un argomento tra quelli emersi durante l'incontro (uno per ogni alunno)	
	Uscita didattica al Planetario dell'Eur/Centro di ricerca di Monteporzio Catone	



Italiano	I corpi celesti nella letteratura italiana	6
	Analisi e produzione scritta	
Arte	Rappresentazione grafica (con tecnica a scelta) dei Pianeti/Stelle/Galassie con mostra finale.	2
Educazione Musicale	Ascolto e riproduzione tramite strumento musicale di un brano tratto dall'album dei Pink Floyd "THE DARK SIDE OF THE MOON" con saggio finale.	2
Inglese	Esposizione in lingua inglese dei corpi celesti.	
	Approfondimento sul meridiano di Greenwich.	3
Spagnolo	Esposizione in lingua spagnola dei corpi celesti	2
Geografia	Il pianeta Terra e le sue caratteristiche morfologiche	2
	Realizzazione di un power point per ogni caratteristica	
Storia	La conquista dello spazio	2



	Approfondimento su astronomi/astronauti a scelta (uno per ogni alunno) con prodotto finale in formato elettronico	
Tecnologia	Il Sole e l'energia pulita	2
	Realizzare un modello di impianto fotovoltaico, mostra finale	
Religione	La Creazione dell'Universo nelle varie religioni	1
	Dibattito	
Scienze Motorie	Le Olimpiadi e gli atleti mondiali	
	Approfondimento di un campione olimpico a scelta (uno per ogni alunno)	2
	Totale ore	30

Per le classi terze si prevede anche l'attività di orientamento con presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio; incontri programmati tra studenti i referenti; lezioni ponte; test QSA di fine percorso.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

E' prevista la realizzazione, da parte di ciascun discente, di un un personale E-portfolio, da archiviare online all'interno di una sezione dedicata all'interno di Google CLASSROOM..



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EMERGENCY - Raccontare la pace

Il progetto prevede l'intervento di volontari dell'Associazione nelle classi della scuola secondaria. L'iniziativa mira alla promozione della cultura della pace attraverso proposte modulate per età e aree tematiche impiegando la testimonianza come strumento di informazione per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, del rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Promozione della cultura della pace, fondata sul rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA CURA

In tutte le classi dell'Istituto sono previste iniziative di educazione alla cura, nell'ambito delle attività di educazione civica, anche con momenti di scambio tra gli alunni in un'ottica di continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Educazione allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla cura, ai diritti umani, alla cittadinanza globale (glocale), alle pari opportunità e alla democrazia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTATTIVAMENTE

Scuola Secondaria: preparazione alla corsa di Miguel, alla Campestre d'Istituto, al torneo interno di pallavolo tra le classi, ai Campionati studenteschi di Atletica, Calcio e Nuoto. Partecipazione al campionato interno di Atletica leggera. Partecipazione alle attività proposte dal g.s. Fiamme Gialle. Attività sportive in continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Sviluppare cultura e stili di vita sani, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze legate al corpo umano, al gioco, allo sport, alle regole e al fair play, alla sicurezza e alla prevenzione, alla salute, al benessere e al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ITALIANO L2 STRANIERI

Percorso di sostegno linguistico per gli alunni stranieri dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Favorire l'alfabetizzazione degli alunni stranieri sotto il profilo dell'ascolto e della comprensione, della comunicazione orale, della ricezione e della produzione scritta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● RACCONTAMI UNA STORIA...

Attività di lettura nella Biblioteca Lucas di brani tratti da libri di narrativa per ragazzi in vari



momenti dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Maturare il piacere dell'ascolto e dell'autonomia di pensiero. Acquisire l'abitudine alla lettura come momento piacevole, come spazio per sé ma anche come spazio condiviso in biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



CIRCOLI DI LETTURA AL BIBLIOPOINT!

L'attività prevede la creazione di piccoli circoli di lettura presso la Biblioteca Lucas (Bibliopoint) alle alunne e agli alunni dell'Istituto e agli adulti anche con apertura al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Maturare il piacere dell'ascolto e dell'autonomia di pensiero, acquisire l'abitudine alla lettura come momento piacevole, come spazio per sé ma anche come spazio condiviso in biblioteca, confrontandosi con gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● LA SCUOLA IN ACQUA

Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni teoriche e pratiche di nuoto, destinate alla classi seconde e terze della Scuola Secondaria, presso struttura del c.s. Enjoy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza Conoscenza del corpo Approfondimento di tematiche relative a sicurezza, prevenzione, salute, benessere Sviluppo della personalità e potenziamento dell'autostima Apprendimento delle tecniche natatorie di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina del c.s. Enjoy



● CHI HA PAURA DELLE EMOZIONI?

Il percorso consta in laboratori destinati a tutte le classi della Scuola Secondaria, con drammatizzazioni e role play, per la sperimentazione diretta della gamma emotiva e per il riconoscimento e la decodifica delle proprie emozioni e di quelle degli altri, mirando a favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni per il benessere personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Sviluppare senso di responsabilità, empatia, riconoscimento dell'altro, gestione delle difficoltà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Il Progetto prevede la partecipazione di alcuni alunni della Scuola Secondaria alla gara di Matematica, che si espletterà in fasi consequenziali (gara nella scuola, gare semifinali territoriali e finale nazionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cultura matematica di base. Sviluppare capacità di applicare strategie risolutive. Suscitare interesse e curiosità verso la Matematica. Aumentare l'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● LABORATORI DIDATTICI IN AULA NATURA

Il progetto, destinato alle classi della Scuola Primaria consiste nella realizzazione di incontri laboratoriali incentrati sull'osservazione dell'Aula Natura e dei suoi mutamenti nei cambi di stagione, sulla conoscenza delle piante e delle loro necessità (cura, irrigazione, processo di crescita), sull'osservazione del laghetto (riflessione sul ciclo dell'acqua e sulle energie rinnovabili) e sulla stagionalità dell'orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Natura



● NATALE IN MUSICA

Il progetto destinato ai bambini della Scuola dell'Infanzia prevede attività laboratoriali di canto e musica permettendo ai bambini di sviluppare le competenze espressivo-comunicative e creative e la capacità di esprimersi con linguaggi non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza - Vivere pienamente la propria corporeità e percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo - Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCERTI A SCUOLA

Il progetto destinato ai bambini della Scuola dell'Infanzia prevede incontri con lezioni aperte mirate a favorire lo sviluppo di potenzialità espressive, di coordinazione ritmico-motoria, di discriminazione timbrica e percezione corporea del ritmo e degli elementi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● FAVOLE E FILOSOFIA

Il progetto destinato agli della Scuola dell'Infanzia prevede incontri con letture per coltivare l'amore per la conoscenza e favorire la consapevolezza di sè e degli altri per vivere serenamente insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza - Mostrare interesse per l'ascolto di storie e partecipare attraverso la ripetizione di parole. - Inventare storie e saperle esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula Natura

● MINDFULNESS

Il progetto destinato agli alunni della Scuola Secondaria prevede otto incontri per un periodo di otto settimane con la presenza di due istruttori, in compresenza con gli insegnanti che hanno frequentato il corso di formazione in Mindfulness. Il progetto mira alla riduzione dello stress e alla promozione del benessere, attraverso l'inserimento delle pratiche della mindfulness in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. - Saper decodificare il linguaggio del corpo e comunicare attraverso questo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SOPHIA - EDUCARE SENZA CONFINI

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola Secondaria, prevede la lettura di un testo sul tema delle migrazioni e un ciclo di due incontri (con migrante protagonista del libro e con esperti di migrazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Accrescere la consapevolezza del fenomeno migratorio sulla base di esperienze, dati e numeri attendibili.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA CON AP-APETTA- COPING POWER

Il percorso rivolto ai bambini della Scuola dell'infanzia è suddiviso in sei moduli e prevede esperienze di tipo emotivo e relazionale, ma anche cognitivo e psicomotorio. Il racconto "AP APETTA E IL VIAGGIO IN LAMBRETTA" consente di strutturare attività esperienziali e didattiche per portare i bambini ad apprendere o rafforzare una serie di capacità come il problem solving. Il racconto è proposto in modo da potenziare il linguaggio e i tempi di attenzione dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Valorizzare, attraverso il gioco, le potenzialità individuali; promuovere il successo formativo nel pieno rispetto delle differenze; condividere emozioni;



ascoltare gli altri; instaurare relazioni interpersonali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANGIAMO SANO

Il percorso, rivolto ai bambini della Scuola dell'infanzia, prevede attività che permetteranno di pervenire a quelle conoscenze di base relative ad una corretta alimentazione, all'acquisizione delle fondamentali norme igieniche e comportamentali che caratterizzano una corretta alimentazione. Il percorso, svolto in collaborazione con la ditta Serenissima, sarà incentrato su attività motivanti e coinvolgenti che educeranno i bambini a dare valore al cibo e al rapporto che si ha con esso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Osservare e ascoltare diversi strumenti musicali; comprendere il significato di un brano; arricchire l'immaginazione; favorire l'identificazione con i personaggi; individuare e riconoscere vissuti e stati d'animo; rispettare semplici sequenze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il percorso prevede un ciclo incontri rivolti alle classi quinte della Scuola Primaria, nel corso dei quali viene presentato il progetto alla classe fatto sottoscrivere il "patto" con le regole di comportamento da tenere durante le attività. Si procede successivamente alla presentazione della "scatola delle domande" e con la classe si affronteranno i temi cardine del progetto a partire da libri di testo e domande degli alunni. Infine è prevista l'apertura della "scatola delle domande". In questa fase del progetto si risponde alle domande che i bambini possono formulare alzando la mano o in forma anonima ricorrendo a bigliettini inseriti nella scatola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Informare su concepimento, gravidanza, nascita; offrire spunti di riflessione sull'identità sessuale; rinforzare la fiducia in sé; riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● VAMOS

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di moduli con diversi contenuti, articolati in più ore di attività per ognuna delle classi in oggetto del nostro Istituto. Con l'ausilio di materiale didattico, attraverso l'ascolto di storie e di alcuni giochi formativi, si propone agli alunni uno studio semplificato di: saluti, convenevoli, presentazione e provenienza, dell'alfabeto spagnolo, dei colori, della numerazione e degli orari, del cibo, delle parti del corpo nonché dell'uso degli articoli e di alcuni verbi d'uso frequente. La lezione conclusiva - con consegna diplomi finali viene condotta con l'idea di continuità e passaggio alla nuova realtà della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinarsi alla conoscenza della lingua spagnola in un'ottica di continuità con la scuola secondaria; comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ULISSE IL VIAGGIATORE - LABORATORIO TEATRALE (CLASSI QUINTE)

Il progetto, rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria, si articola in incontri settimanali volti alla realizzazione della messa in scena della storia di Ulisse. Sono altresì svolti esercizi di conoscenza del proprio corpo (voce, suoni, movimento) ed esercizi rivolti all'ascolto "dell'altro" e alla memorizzazione, nonché di potenziamento della capacità di concentrazione, lettura e interpretazione di brani e monologhi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Esprimersi spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative; avviarsi ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto; recitare poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività; consolidare la tecnica della lettura ad alta voce; controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo; orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole; utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi; conoscere e utilizzare il linguaggio dei gesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● IL TEATRO FATTO DAI RAGAZZI (CLASSI QUARTE)



Il progetto, destinato alle classi quarte della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di laboratori di teatro nelle classi, laboratori di scrittura creativa per inventare le battute del copione e laboratori di arte (costumi, oggetti di scena, scenario, ecc.). A conclusione del percorso, è prevista la messa in scena dello spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Sperimentare nuove e stimolanti tecniche teatrali (mimo, recitazione, danza, ecc.); inventare dialoghi e battute da inserire nella griglia delle azioni sceniche; interagire con i compagni; acquisire sicurezza, superare timori e timidezze; affrontare l'argomento didattico in maniera divertente e coinvolgente.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

● VIVERE UNA FAVOLA...LABORATORIO TEATRALE (CLASSI TERZE)

Il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di laboratori in orario scolastico, con interventi nelle singole classi con cadenza settimanale e messa in scena dello spettacolo finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Attraverso giochi teatrali che coinvolgono il movimento corporeo, l'uso della voce e la costruzione di un personaggio, si mira ad elaborare percorsi che



valorizzino e agevolino la naturale capacità di drammatizzazione dei bambini e la loro capacità di esprimere emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● FACCIAMO FINTA CHE ...LABORATORIO TEATRALE (CLASSI PRIME E SECONDE)

Il progetto, rivolto alle classi seconde della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di laboratori in orario scolastico, con interventi nelle singole classi con cadenza settimanale e messa in scena dello spettacolo finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Attraverso giochi teatrali che coinvolgono il movimento corporeo, l'uso della voce e la costruzione di un personaggio, si mira ad elaborare percorsi che valorizzino e agevolino la naturale capacità di drammatizzazione dei bambini e la loro capacità di esprimere emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● SCUOLA INCANTO

Il progetto, rivolto alle classi seconde della Scuola Primaria, si articola in lezioni e incontri di formazione per docenti, in presenza e online. I docenti attuano poi i laboratori con i propri alunni preparando canti e realizzando i costumi. Alla fine del percorso è prevista la realizzazione di un'opera con cantanti lirici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza dell'opera lirica con la partecipazione e il coinvolgimento in prima persona in uno spettacolo teatrale; socializzazione e la relazione positiva fra alunni condivisione di una attività corale e di musica d'insieme; coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione dei costumi per lo spettacolo finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AVVIAMENTO AL GIOCO-SPORT

Il percorso, destinato alle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, prevede lo svolgimento di un'ora settimanale di lezione nel periodo indicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza. Classi prime: promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive; sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale; consolidare e affinare, gli schemi motori statici e dinamici; collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica; imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo; favorire l'interiorizzazione di regole per sviluppare il senso dell'autodisciplina. Classi seconde e terze: ampliare schemi motori e posturali; muoversi con scioltezza; utilizzare efficacemente la gestualità motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche; apprendere giochi di imitazione e di immaginazione, giochi popolari e giochi organizzati sotto forma di gare; utilizzare abilità motorie in diverse situazioni. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità; favorire l'interiorizzazione di regole per sviluppare il senso dell'autodisciplina.

Risorse professionali

Esterno

● CONTINUITA'

Per attuare la continuità verticale tra i due ordini di scuole, viene definito un piano di interventi così articolato: - definizione di progetti in continuità e degli eventuali laboratori didattici in comune; - coinvolgimento in attività laboratoriali come momento di lavoro comune inserito nell'attività curricolare; - incontri specifici per far conoscere le strutture e l'organizzazione delle scuole a alunni e genitori. Infanzia-Primaria La continuità fra scuola d'infanzia e scuola primaria si promuove attraverso un piano di interventi così articolato: - contatti con i docenti referenti delle varie scuole d'infanzia pubbliche e comunali del quartiere; - incontri di accoglienza e socializzazione per gli alunni delle classi ponte, gli alunni delle classi di accoglienza potranno vivere un'esperienza di tutoring che potrà stimolare il loro senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli; - predisposizione della Scheda di Passaggio delle informazioni tra i docenti della scuola dell'Infanzia e della Primaria, da compilare tra la fine di maggio ed i primi di giugno, per il passaggio al grado successivo di istruzione. Primaria-Secondaria La continuità fra scuola primaria e secondaria si realizza attraverso la partecipazione a progetti e attività nell'ambito di diverse aree: - Area di educazione civica: partecipazione ai progetti di Emergency "Io ho cura" e "Aiutiamoci!". - Area scientifica: lezioni ponte; attività di tutoraggio. - Area



linguistica (lingue italiana e straniera): progetti di L3 per i ragazzi di scuola primaria; percorsi di lettura condivisi. - Area motoria: attività indirizzate ai ragazzi di quinta primaria e di scuola media. Le attività si svolgeranno durante il corso dell'intero anno scolastico e sfrutteranno gli spazi condivisi all'interno della scuola, con particolare riferimento alle aule Natura WWF, alla biblioteca e ai laboratori presenti nei vari plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino e del ragazzo; favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici; promuovere principi di socializzazione, amicizia e solidarietà.

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

Il percorso prevede l'attuazione delle seguenti attività: - confronto continuo e costante dei docenti/coordinatori delle classi terze con il referente di orientamento; - contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori del territorio per organizzare e pianificare attività di orientamento mirate ad illustrare ai ragazzi le offerte formative ed indirizzi scolastici delle loro scuole nel nostro Istituto; - creazione di un "Orientamento Corner" dove



sono affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio e di un calendario interno della Scuola con gli incontri con gli Istituti Superiori; - diffusione del materiale dei piani di Formazione degli Istituti Superiori; - partecipazione dei nostri alunni alle giornate di porte aperte e attività di laboratorio; - partecipazione alle iniziative territoriali di orientamento del Municipio IX; - somministrazione dei test QSA on line mediante il portale www.competenzestrategiche.it (supportato da Università Roma Tre) con relativo monitoraggio e successivo coinvolgimento delle famiglie sui risultati; - possibilità per alunni e famiglie di incontrare, in orario prestabilito, il referente dell'orientamento della propria scuola in caso di dubbi e perplessità nella scelta della scuola superiore; - monitorare gli esiti formativi delle classi in uscita alla fine del primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado. Per gli alunni diversamente abili si organizza un percorso di orientamento in uscita - si veda la sezione "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica" - tagliato sulle specifiche esigenze, in modo da consentire un passaggio graduale e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a compiere una scelta autonoma e consapevole del proprio percorso scolastico e organizzare in modo graduale il personale progetto di vita; promuovere una nuova cultura dell'Orientamento rivolta alle famiglie; creare un raccordo con gli istituti secondari del territorio.

Risorse professionali

Interno



● MANGIAMO SANO

Il nostro Istituto è particolarmente attento alla cura dell'altro nelle diverse sfaccettature. È attivo nella scuola uno sportello di consulenza psico-pedagogica e sono presenti un Team anti-bullismo e un Team per l'accoglienza dei bambini stranieri. Lo sportello e i Team supportano alunni, genitori e docenti orientando scelte metodologiche, indirizzando precocemente verso centri specializzati di diagnosi e cura, accompagnando inserimenti scolastici problematici, supportando le più delicate situazioni singole e nelle classi. Nel nostro Istituto vengono effettuati, inoltre, appositi incontri a cura dei docenti di classe o di associazioni esterne, sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della sicurezza, del Cyberbullismo, per formare le nuove generazioni ad una cittadinanza responsabile e consapevole del valore dei beni comuni attraverso il rispetto degli altri e del proprio ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale dell'individuo. - Sviluppare competenze sociali e civiche, diffondere la cultura della giustizia e della legalità ed avvicinare i ragazzi alle tematiche relative ai diritti umani.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula Natura
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Di seguito il link al Protocollo delle azioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

[Protocollo-bullismo-e-cyberbullismo-IC-Fiume-Giallo.pdf](#)



Di seguito il link al Protocollo Accoglienza per gli alunni stranieri

[Protocollo Accoglienza](#)

Attività/progetti che implementano la cultura della salute

La nostra scuola aderisce al progetto "Scuole che Promuovono Salute – SPS " un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive
3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria
5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute

Nello specifico la nostra scuola ha aderito ai seguenti progetti:

- progetto BIG: rivolto alla scuola primaria per la promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà e all'obesità
- progetto Unplugged: rivolto alla scuola secondaria di primo grado riguardante la promozione delle life skills per prevenzione e contrasto dell'uso di tabacco, alcool e sostanze tra gli adolescenti.

● GIORNATE SPECIALI /SCUOLA SOLIDALE

L'idea educativa del nostro Istituto è caratterizzata dall'attenzione al sociale e dall'impegno in iniziative di collaborazione, poiché muove dall'assunto che promuovere nelle nuove generazioni



il rispetto e la cura dell'altro possa fare nascere sentimenti di fratellanza e partecipazione che sono la base di un corretto sviluppo dei futuri cittadini del mondo che cambia e di ogni scelta civica ponderata. A tale proposito vengono organizzate particolari attività strutturate in occasione delle Giornate della Disabilità, dell'Autismo, dei Diritti per l'infanzia... Ampio spazio con settimane o giornate dedicate, viene dato a : lettura, scienze, teatro, sport. Vengono inoltre proposte iniziative volte a fornire l'occasione di promuovere e diffondere una cultura di solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo la crescita umana e la formazione dei nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'altro. - Far compiere agli alunni un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno di aiuto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula Natura
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BIBLIOTECHE E PROMOZIONE DELLA LETTURA

L'area comprende numerose attività e iniziative, dall'organizzazione di laboratori di lettura e di ascolto in sede all'esposizioni dei lavori degli alunni; dall'adesione a bandi, progetti, iniziative ed eventi promossi da enti pubblici e privati, connessi al mondo della lettura, all'organizzazione del Bibliopoint di recente costituzione (biblioteca "Lucas"). Costante è altresì la collaborazione con le



case editrici per valutare i testi da proporre, così come quella le librerie, al fine di organizzare gli incontri con gli autori scelti dai docenti. E' prevista altresì l'organizzazione della "Mostra-mercato del libro" e di numerose altre iniziative dedicate alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Promuovere la lettura a tutti i livelli, stimolando l'interesse degli alunni attraverso numerose iniziative; sviluppare competenze linguistiche, metacognitive e di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il nostro Istituto è da sempre attento alle esigenze del territorio. Lo scorso anno è stato inaugurato il Bibliopoint "Lucas", nato dalla collaborazione con Biblioteche di Roma (Roma Capitale), in cui vengono svolte attività di promozione della lettura per tutti i cittadini del quartiere oltre agli alunni della scuola.

I Bibliopoint sono spazi dove si può leggere, studiare, prendere in prestito e consultare i libri della biblioteca scolastica e avere accesso ai servizi offerti dalle Biblioteche comunali. Si prevede l'organizzazione, inoltre, di attività culturali legate alla lettura (Progetto "Circoli di lettura", "Raccontami una storia"...).

● TI SCATTO UNA FOTO

Il laboratorio rivolto ai bambini della Scuola dell'infanzia prevede brevi cenni sulla spiegazione di cos'è fotografia" e cos'è una macchina fotografica. All'interno del percorso didattico verrà introdotto il concetto di tempo e di ricordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenze nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Sviluppare la manualità finalizzata alla realizzazione di un progetto creativo, la comprensione del concetto del tempo che passa e la capacità della fotografia di registrare momenti vissuti; sollecitare la capacità di apprendere un metodo e la possibilità di applicare le regole per imparare a gestire autonomamente uno spazio di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UN SALTO NEL CIELO

Il progetto, rivolto alle classi quinte della Scuola primaria prevede l'osservazione al telescopio della luna, dei pianeti visibili, di stelle doppie colorate ed ammassi di stelle. Con l'aiuto di un esperto astrofilo e con la strumentazione necessaria (Telescopi), sarà possibile osservare il cielo direttamente dal cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



SUSCITARE L'INTERESSE NEI BAMBINI VERSO L'ASTRONOMIA CON APPROFONDIMENTI DEGLI ELEMENTI PLANETARI DEL SISTEMA SOLARE E ALTRI AMBIENTI STELLARI PIÙ FACILMENTE OSSERVABILI (LUNA-STELLE). STIMOLARE LA FANTASIA, FAVORENDO LE CONOSCENZE SCIENTIFICHE CON SEMPLICI ESPERIMENTI E LA LORO INFLUENZA SULL'AMBIENTE NATURALE (GIORNO-NOTTE) L

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FIBONACCI PI GRECO DAY

Partecipazione degli alunni della Scuola secondaria alla Giornata Internazionale della Matematica con molteplici attività per celebrare la bellezza della Matematica, l'impatto che essa ha nella nostra vita, il suo essere ponte tra realtà e sogno, tra scienza e arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per la matematica con attività inclusive e stimolanti.

Risorse professionali

Interno



● PREPARAZIONE ICDL

IL progetto ICDL si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria ; è un progetto biennale, inizia durante la classe seconda e termina durante la classe terza e mira al conseguimento da parte degli alunni, nell'arco dei due anni, della Certificazione ICDL. La certificazione informatica ICDL è composta da 4 moduli che costituiscono gli elementi fondanti della competenza digitale e definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali. Conseguire le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e internet. Conseguire la certificazione ICDL.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● METTIAMOCI IN GIOCO

Il progetto è rivolto agli alunni di tutto l'Istituto e ha l'obiettivo di far conoscere ai bambini diversi giochi da tavolo che possano sviluppare competenze ed abilità diverse. Al termine dell'anno scolastico è previsto un torneo finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le capacità cognitive, la memoria, la riflessione, la concentrazione, la logica, la cooperazione, la memoria di lavoro e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● CLIL - GEOGRAPHY SCUOLA SECONDARIA

- Insegnamento della Geografia in lingua inglese, da parte di un docente madrelingua -25 lezioni per ciascuna classe, organizzate secondo le diverse fasce d'età. La Geografia si presta



all'insegnamento CLIL perché stimola le competenze trasversali e "thinking skills" di ottimo livello. L'impiego della lingua inglese per veicolare altri contenuti disciplinari permette agli studenti di comprendere come essa non sia una disciplina esclusivamente teorica basata su grammatica e sintassi, ma uno strumento di acquisizione e trasmissione del sapere. I docenti madrelingua guidano gli studenti allo studio della Geografia interamente in lingua inglese nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del curricolo per competenze previsto dal PTOF d'Istituto. E' prevista un'ora settimanale di "Geography", con il docente madrelingua in compresenza con il docente curricolare di Geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- conoscere e ampliare il lessico specifico della Geografia in lingua Inglese - migliorare la competenza linguistica e comunicativa - utilizzare la L2 (Inglese) come strumento per apprendere RAV: competenze metacognitive - sviluppare abilità cognitive trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● CLIL - SCUOLA PRIMARIA

- Laboratorio CLIL multidisciplinare per fasce d'età con argomenti di Geografia, Storia, Arte, Scienze e Tecnologia - 25 lezioni organizzate secondo le diverse fasce d'età L'apprendimento di contenuti di materia in lingua inglese è un modo efficace per diversificare l'apprendimento linguistico e per favorire il plurilinguismo, con una ricaduta positiva su l'ampliamento degli orizzonti cognitivi e sull'identità multiculturale di ogni alunno. I laboratori CLIL favoriscono l'utilizzo della lingua come strumento di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- conoscere e ampliare il lessico specifico della Geografia in lingua Inglese - migliorare la competenza linguistica e comunicativa - utilizzare la L2 (Inglese) come strumento per apprendere - sviluppare abilità cognitive trasversali RAV: competenze metacognitive



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● STORYTELLING - INFANZIA

Finalizzato all'attivazione di abilità linguistiche attraverso il racconto di storie unite ad attività multidisciplinari come il gioco, la drammatizzazione, il disegno, il laboratorio si svolge all'interno di un contesto affettivo stimolante e sereno. Grande spazio è dato a giochi musicali e ritmici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- attivazione delle abilità linguistiche (Inglese L2) RAV: competenze metacognitive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● ATTIVITA' MOTORIA EXTRACURRICOLARE

Ai fini dell'attuazione delle attività motoria extracurricolare la scuola offre attività di : -
Propedeutica al calcetto -Minibasket -Ginnastica artistica - Volley

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. -Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Aula Natura WWF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L' Aula Natura è un ambiente di apprendimento versatile e prezioso che consente una programmazione disciplinare trasversale e laboratoriale, garantendo l'inclusività e consentendo ai ragazzi di imparare facendo, è stimolo per l'apprendimento attivo, rafforza il lavoro di gruppo, consente l'insegnamento di diverse materie, come scienze, matematica, educazione civica, geografia, letteratura e arte. Permette di vivere la biodiversità, la stagionalità, la ciclicità degli esseri viventi, la cura del suolo, educare alla sostenibilità. Attraverso, infatti, le attività di semina, cura, raccolta e compostaggio, i ragazzi non solo apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare ma imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che li legano agli altri e a prendersi cura del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto “Aula Natura” vuole fornire agli studenti degli spazi di formazione e intende promuovere una modalità di apprendimento che abbia come protagonista la natura. L’ Aula Natura è uno spazio verde progettato con vari micro-habitat (stagno, siepi, giardino delle farfalle, orto, albergo degli insetti) in cui osservare direttamente non solo le diverse specie vegetali, ma anche quelle animali, attirando la piccola fauna (in particolare insetti e uccelli) e offrendo luoghi-rifugio a piccoli animali. L’impianto di irrigazione ed illuminazione dell’aula natura è alimentato interamente da pannelli fotovoltaici, a sottolineare l’importanza e l’efficienza di un’energia rinnovabile e green. All’interno dell’aula natura è possibile realizzare progetti multidisciplinari con il fine comune di trasmettere agli studenti valori come la salvaguardia dell’ambiente, l’importanza della biodiversità, la sostenibilità ambientale. All’interno dei nostri plessi scolastici sono stati allestiti spazi per tre Aule natura che rappresentano un’importante risorsa a disposizione di studenti, docenti e del territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambiente sinergico
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La didattica laboratoriale, fatta di ambienti di apprendimento oltre che di laboratori, rappresenta un punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Gli spazi di apprendimento devono essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia. Grazie al Concorso Stem, Spazi e strumenti Digitali per le Stem, vinto nel 2021, stiamo dotando il nostro istituto di strumentazioni digitali che stimolino gli alunni alla progettualità innovativa, i nuovi fondi del PNRR ottenuti nel 2022 sosterranno questa nuova concezione di scuola

Titolo attività: Scuola cablata, scuola potenziata
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sin da subito l'Istituto si è contraddistinto per l'aggiornamento della propria rete e il cablaggio della quasi totalità degli ambienti



Ambito 1. Strumenti

Attività

presenti.

Titolo attività: Verso una scuola
innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati e innovativi, in grado di porre al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo. Gli spazi e gli strumenti devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative sono determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche.

Titolo attività: Bring your own device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Byod è un acronimo per Bring You Own Device, ossia la possibilità di utilizzare un dispositivo personale di propria appartenenza durante le lezioni. Questa pratica, da noi legiferata da un regolamento permette agli alunni di usufruire non solo dei libri digitali ma anche di integrare la didattica con risorse digitali inclusive e collaborative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione e
Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche prevedendo la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale, per aumentare l'efficienza delle segreterie e migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Registro elettronico per
tutto l'Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di funzioni connesse al Registro Elettronico rendendo effettiva la comunicazione tra scuola e famiglie e accesso ad informazioni o materiali prodotti dall'istituto tramite il registro elettronico ed il sito web

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le ore di Tecnologia saranno modulate attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: Didattica trasversale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. In questo quadro, le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Titolo attività: Didattica Innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La definizione delle competenze digitali non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background.

Titolo attività: Finestra aperta sul digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Serve gettare le basi per politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali rappresentando in maniera palese le opportunità che da esse scaturiscono.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta Formazione
Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla formazione classica va affiancata anche la formazione digitale, su vari livelli che approfondiscano anche aspetti più complessi.

Titolo attività: Innovazione didattica
iniziale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'alfabetizzazione digitale è la base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica, da ciò scaturisca la necessità di una definizione aggiornata delle competenze pedagogico, didattiche, relazionali dei docenti in generale e in particolare sulla capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie a scuola, fissando obiettivi chiari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC TERESA SARTI - RMIC8FJ00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo .che accompagna e documenta i processi di crescita ,come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali. Essa non si limita a verificare gli esiti dei processi di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino , incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità ,evidenziando la sua unicità ,eventuali bisogni e, talvolta le sue difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia" tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale

sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

.Il DL 22 dell'8 aprile 2020 (convertito in L.41 del 6 giugno 2020) e il DL 104 del 14 Agosto 2020



(convertito in L. 126 del 13 ottobre 2020) stabiliscono che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria, è espressa attraverso un giudizio descrittivo come per tutte le altre discipline.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria di I grado, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la

valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida mostrano le competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Non sono stati individuati criteri di valutazione per questa area.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, la certificazione delle competenze, l'esame di stato al termine del primo ciclo sono normati dal Dpr 122/09, dalla legge n. 107/2015, dal D.lgs. n. 62/2017, dai DM n. 741 e 742/2017, dalla nota n. 1865/2017, dalla nota 312/18. Secondo il DL 22 dell'8 aprile 2020 (convertito in L. 41 del 6 giugno 2020) e il DL 104 del 14 Agosto 2020 (convertito in L. 126 del 13 ottobre 2020) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, per tutte le discipline compresa l'educazione civica.. Rimane invariata la valutazione dell'IRC e dell'attività alternativa. L' O.M. n.172 del 4 Dicembre 2020 con le Linee Guida indicano che il giudizio deve essere riferito a 4 livelli di apprendimento. La definizione dei livelli adottata (in coerenza con il Curricolo di Istituto) è presente sul Documento di valutazione. I riferimenti per la programmazione didattico-educativa delle scuole si trovano principalmente nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nella nota 3645/18. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si rispettano le linee guida dettate dalla normativa vigente.

,Per la scuola Secondaria di I Grado, la valutazione, la certificazione delle competenze, l'esame di



stato al termine del primo ciclo sono normati dal Dpr 122/09, dalla legge n. 107/2015, dal D.lgs. n. 62/2017, dai DM n. 741 e 742/2017, dalla nota n. 1865/2017, dalla nota 312/18.

I riferimenti per la programmazione didattico-educativa delle scuole si trovano principalmente nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nella nota 3645/18. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si rispettano le linee guida dettate dalla normativa vigente. Curricolo, programmazione, valutazione e certificazione sono fortemente correlati. La valutazione, infatti, non serve unicamente a registrare gli apprendimenti degli studenti, ma si collega profondamente con la progettazione del docente in quanto mira a calibrarne l'intervento didattico in relazione agli apprendimenti registrati. Il curricolo, derivato dalle Indicazioni nazionali 2012, guida i docenti nella redazione della programmazione didattica ed è declinato in traguardi di competenza, obiettivi, abilità e contenuti. Dai traguardi di competenza deriva la certificazione delle competenze, che è resa possibile attraverso la proposta di compiti autentici agli allievi, predisposti dai docenti per interclasse e per Dipartimenti. Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione la valutazione della competenza avviene attraverso una descrizione declinata in livelli crescenti di padronanza. Viene registrato ciò che l'allievo conosce e sa fare, si indica il livello di autonomia e di responsabilità con il quale applica le conoscenze e le abilità possedute e si esplicita in quali contesti e condizioni. Tali informazioni si reputano fondamentali anche nell'ottica della continuità tra i gradi dell'istruzione e dell'orientamento per gli studenti e le famiglie. La valutazione è un processo complesso e continuo, elaborato collegialmente, che consente di misurare gli esiti degli apprendimenti degli alunni con una serie di prove di verifica, in base ai criteri precedentemente stabiliti. L'utilizzo di strumenti didattici e di prove di verifica condivisi serve al confronto e all'autovalutazione che porta al miglioramento del percorso formativo. Gli esiti delle prove costituiscono anche la base per l'autovalutazione del docente, in questo modo la funzione formativa della valutazione è assicurata a tutti i livelli.

La scuola Fiume Giallo adotta prove di verifica comuni per ciascuna disciplina: • FASE DIAGNOSTICA - prove d'ingresso nelle classi prime e nelle classi successive in cui sia avvenuto un cambio di titolarità; • FASE FORMATIVA - prove intermedie da somministrare nel periodo tra dicembre e gennaio; • FASE SOMMATIVA - prove finali.

Di seguito il link con i criteri di valutazione per la scuola Secondaria

https://drive.google.com/drive/folders/1GFp26_PkpOCD73Sz8-hXd7zdS4HeOGyi

Di seguito i link con obiettivi di valutazione per la scuola Primaria per il I quadrimestre

<https://drive.google.com/drive/folders/11Q1QAU5datZ-mi7lOsOqkiQKELhWwVox>

e per il II quadrimestre

<https://drive.google.com/drive/folders/1dgrO2xWLDJlImqyCYx2MStVrHNLtbQ9tf>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di I grado.

Competenza di cittadinanza: collaborare e partecipare

Descrittore: interazione nel gruppo

Valutazione Indicatori

Costruttivo Interagisce e partecipa in modo costruttivo nel gruppo adottando un comportamento collaborativo con coetanei e adulti.

Adeguito Generalmente partecipa nel gruppo in modo costruttivo, stabilisce rapporti corretti con coetanei e adulti.

Parzialmente adeguato Interagisce nel gruppo con qualche difficoltà, cerca di stabilire rapporti personali corretti con coetanei e adulti.

Da migliorare Interagisce nel gruppo solo se sollecitato e ha diverse difficoltà nello stabilire rapporti personali corretti con coetanei e adulti.

Competenza di cittadinanza: collaborare e partecipare

Descrittore: disponibilità al confronto

Valutazione Indicatori

Costruttivo Gestisce consapevolmente e positivamente il confronto e la mediazione con atteggiamenti propositivi

Adeguito Gestisce in modo positivo il confronto e la mediazione con atteggiamenti adeguati.

Parzialmente adeguato È generalmente disponibile al confronto e alla mediazione soprattutto se guidato da un adulto.

Da migliorare Necessita della mediazione di un adulto per gestire la conflittualità ed è disponibile al confronto in modo discontinuo.

Competenza di cittadinanza: collaborare e partecipare

Descrittore: rispetto dei diritti altrui

Valutazione Indicatori

Costruttivo Rispetta sempre e consapevolmente sia i diritti altrui che i diversi punti di vista.

Adeguito Rispetta i diritti altrui e i diversi punti di vista.

Parzialmente adeguato Riconosce i diritti altrui e rispetta quasi sempre i diversi punti di vista.

Da migliorare Necessita dell'intervento dell'adulto per poter rispettare i diritti altrui e i diversi punti di vista.



Competenza di cittadinanza: agire in modo responsabile e autonomo

Descrittore: rispetto degli obblighi scolastici

Valutazione Indicatori

Costruttivo Partecipa attivamente alle attività didattiche. E' autonomo e responsabile nell'organizzazione dei propri impegni e nell'esecuzione dei compiti assegnati. Utilizza un efficace metodo di lavoro.

Utilizza in modo corretto il proprio materiale, ha cura dello spazio in cui svolge le attività.

Adeguito Partecipa alle attività didattiche. E' autonomo e responsabile nell'organizzazione dei propri impegni e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Utilizza un buon metodo di lavoro.

Utilizza in modo adeguato il proprio materiale, ha cura dello spazio in cui svolge le attività.

Parzialmente adeguato Partecipa saltuariamente alle attività didattiche. E' poco autonomo e responsabile nell'organizzazione dei propri impegni e nell'esecuzione dei compiti assegnati. Utilizza un metodo di lavoro essenziale.

Di norma ha cura del proprio materiale e dello spazio in cui svolge le attività.

Da migliorare Partecipa solo su sollecitazione alle attività didattiche. E' discontinuo nell'autonomia, nell'organizzazione dei propri impegni e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Su indicazione ha cura del proprio materiale e dello spazio in cui svolge le attività.

Competenza di cittadinanza: agire in modo responsabile e autonomo

Descrittore: rispetto delle regole della convivenza civile

Valutazione Indicatori

Costruttivo Osserva pienamente e consapevolmente le regole stabilite di convivenza civile, partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali.

Rispetta i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico.

Adeguito Osserva le regole stabilite di convivenza civile, partecipa alla costruzione di quelle della classe.

Rispetta i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico

Parzialmente adeguato Osserva saltuariamente le regole stabilite di convivenza civile.

Rispetta generalmente i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico.

Da migliorare Solo su sollecitazione osserva le regole stabilite di convivenza civile.



Utilizza in maniera poco adeguata i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Di seguito il link relativo al documento "Criteri e punteggi per l'ammissione alla Scuola Primaria e Secondaria per l'a.s. 2024-2025".

(DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N.° 139 DEL 19/12/2023)

https://drive.google.com/file/d/1c4hjeYnv2-ej6YoiXQYepUAwWzScqU6A/view?usp=drive_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai criteri di non ammissione alla classe successiva, si aggiunge l'obbligo di partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte dall'Invalsi.

Attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione è dato dalla media tra i voti dell'ultimo anno - Il quadrimestre - e i voti medi finali del I e II anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si caratterizza per un'attenta sensibilità e attenzione nei confronti degli alunni con differenti Bisogni Educativi Speciali: bambini e ragazzi stranieri, alunni adottati, bambini con disabilità, bambini con DSA, con difficoltà psico-relazionali e di apprendimento. I docenti si adoperano per migliorare e consolidare le azioni educative e didattiche in un'ottica inclusiva. La scuola valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno e pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, favorendone il percorso scolastico attraverso programmazioni personalizzate. E' attivato un protocollo di accoglienza e intercultura realizzato in modo particolare per gli alunni stranieri che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati e rom; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

L'Istituto vuole essere costantemente orientato all'inclusione, con il miglioramento dell'efficienza e della qualità complessiva dei servizi scolastici, l'interazione serena e costruttiva tra le diverse componenti scolastiche, la creazione di condizioni che offrano la migliore accoglienza agli alunni ed opportunità di formazione e di crescita personale anche a genitori e collaboratori esterni.

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica. Le norme primarie di riferimento assunte dalla scuola per tutti gli interventi educativo-didattici per alunni con BES sono:

- L. 104/1992 per la disabilità
- L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 per gli alunni con BES
- Circolare ministeriale dell'8 marzo 2013 per gli alunni con BES



- L. 53/2003, che tratta dei livelli essenziali di prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, con particolare riguardo alla individualizzazione e personalizzazione degli interventi
- DPR 275/99 Regolamento dell'autonomia
- D.lgs. 13 aprile 2017 n° 62 e 66
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - Circolari e note ministeriali.
- Decreto interministeriale 182 del 2020
- Decreto ministeriale 153 del 2023,

A prescindere da vecchie e nuove norme, la scuola ispira i suoi interventi educativo-didattici al principio generale di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) non è univocamente definita. Tuttavia, tenendo presente l'ampio spettro delle situazioni di difficoltà, la stessa Direttiva del 27.12.2012 individua tre sottocategorie:

- 1) Disabilità (minorati udito, minorati vista, psicofisici) certificata ai sensi della L. 104/92
- 2) Disturbi Evolutivi Specifici (BES), nei quali rientrano: - DSA (certificata ai sensi della L.170/2010); - Deficit del linguaggio (in presenza ad esempio di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale, o viceversa, mutismo selettivo, etc...); - Disturbi nella sfera delle abilità non verbali (come ad esempio della coordinazione motoria, disprassie, etc...); - Disturbi dello Spettro Autistico lievi (tali da non rientrare nelle casistiche previste dalla L.104/92); - ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (tale da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92); - Funzionamento intellettivo limite (borderline), che rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico. In questa area possono, inoltre, essere ricompresi anche altri disturbi cosiddetti aspecifici o non specifici di apprendimento, quali i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, pur non menzionati nella Dir. Min. sui BES del 2012.
- 3) Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Bisogna tener presente che alcuni Bisogni Educativi Speciali possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano, di origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale, possono anche venire meno con il passare del tempo e presentarsi in situazione di comorbidità.



La dimensione inclusiva della scuola poggia su quattro punti fondamentali:

- 1) Tutti gli allievi possono imparare;
- 2) Tutti gli allievi sono diversi;
- 3) La diversità è un punto di forza;
- 4) L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e comunità; Il nostro istituto realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità presenti nel gruppo classe. Le differenze comportano scelte didattiche e plastiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Esse vengono valorizzate nonché utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme.

I principi chiave sui quali ci basiamo per realizzare una didattica efficace sono i seguenti:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi: la strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, viene realizzata attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo. Si presta attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure e materiali che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. Quanto ai facilitatori, emerge che essi possono evitare che una limitazione dell'attività divenga una restrizione della partecipazione, dal momento che migliorano la performance di una azione.
2. Superamento della didattica tradizionale: riteniamo necessario il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una di tipo laboratoriale che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza. Le nuove dotazioni del PNNR rappresentano ulteriori strumenti di facilitazione e inclusione.
3. Didattica metacognitiva: sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace. Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad uno di tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio.

La pianificazione delle azioni della scuola per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) consta dei



seguenti passaggi:

- raccolta della documentazione (in caso di 104 saranno necessari profilo di funzionamento, cis, 104; in caso di altra certificazione sarà necessario depositare la valutazione con la diagnosi)
- colloqui con le famiglie e con eventuali scuole di provenienza
- organizzazione di incontri tecnici (tre GLO in caso di 104 o almeno un incontro tecnico in caso di altro BES)
- predisposizione di PEI in caso di 104 o di PDP in caso di altra certificazione.
- predisposizione di due GLI al fine di predisporre gli obiettivi da perseguire, valutare le strategie per poterli attuare e per verificare i risultati raggiunti
- corsi di formazione specifici per gli insegnanti su tematiche BES o di gestione delle difficoltà in classe
- organizzazione di incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, analizza la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. Nel mese di Ottobre, i docenti contitolari di classe o del Consiglio di Classe, incontrano le famiglie e, se già presenti, figure professionali specifiche come l'assistente alla comunicazione e all'autonomia degli alunni con disabilità per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con gli insegnanti. Dopo un periodo di osservazione, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di Classe, in collaborazione con i terapeuti e con la famiglia, redigono il PEI che deve essere approvato entro la fine del mese di Ottobre. Durante l'anno scolastico, il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e può essere aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari di classe o dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione del PEI, i genitori e le figure professionali interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È compito dei genitori dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione della situazione di svantaggio ai fini scolastici per la formulazione della Diagnosi Funzionale; l'eventuale valutazione per il riconoscimento dell'invalidità civile e del rilascio della certificazione di disabilità. Il coinvolgimento dei genitori deve essere garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica sia ai fini della pianificazione del Piano Educativo Individualizzato, che per una proficua collaborazione nel Gruppo Operativo di Lavoro (GLO). Sono



previsti incontri periodici per lo scambio di informazioni scuola- famiglia. Costante è il rapporto scuola- insegnante di sostegno oltre che per la stesura della documentazione necessaria, anche per definire l'organizzazione della vita scolastica. La famiglia è inoltre tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/ 1992.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES, deve essere coerente con gli interventi ed i percorsi pedagogici e didattici programmati; deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PDP / PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione degli alunni con disabilità dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. In relazione al tipo di disabilità, gli alunni certificati, potranno seguire tutte o solo in alcune discipline, la programmazione di classe, la programmazione riconducibile a quella di classe ma con obiettivi minimi, oppure una programmazione differenziata. In relazione alla valutazione del comportamento, sarà il team docente o il Consiglio di Classe a decidere se utilizzare i criteri standard oppure fare riferimento alle aree affettivo-relazionali e dell'autonomia declinate nel PEI, in base alle caratteristiche dell'alunno. Per quanto riguarda gli alunni con DSA certificato, può essere predisposto un PDP in cui si tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi per cui vengono adottate misure dispensative e/ o misure compensative anche nella somministrazione di prove di verifica che possono favorire le condizioni ottimali per una migliore prestazione da parte degli alunni. Per gli alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico si possono attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative o ridurre i contenuti sia che gli alunni siano certificati sia che non abbiano certificazione.. Per la valutazione i docenti devono tener conto dei progressi effettuati in relazione ai livelli di partenza oltre che dell'impegno profuso. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e di accompagnarlo nei momenti critici di passaggio fra gli ordini di scuola. Un percorso che può risultare più ostico per gli alunni con BES. Il nostro Istituto Comprensivo è una realtà inclusiva che vuole accogliere la globalità della persona mettendo in atto strategie che afferiscono alle sfere educativa e sociale e pone particolare attenzione ai bisogni educativi speciali di ciascun alunno in un clima di ascolto e di cura sin dalla scuola dell'Infanzia, accompagnando gli alunni nella loro crescita fino alla Scuola Secondaria di I Grado. I docenti pongono una grande attenzione alla continuità di percorso tra i diversi ordini di scuola per consentire una continuità operativa nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione degli alunni con BES effettuando anche scambi di informazioni tra docenti nel momento del passaggio e spesso lavorando in continuità con il territorio (incontri di equipe psico-pedagogica scuola – famiglia). Per ciascun ragazzo, in accordo con l'insegnante di sostegno, il referente dell'inclusione della Scuola Secondaria di Secondo grado e la famiglia si sceglie l'indirizzo di studi che lo accolga al meglio, organizzando giornate di partecipazioni a lezioni/laboratori; incontri per conoscere spazi e gruppi di lavoro; attività di inclusione dell'alunno nel nuovo contesto; un GLO conclusivo del triennio con la partecipazione del referente di inclusione della scuola secondaria di secondo grado, della famiglia e dei docenti della classe terza. Pertanto, il passaggio di tali alunni alla scuola superiore sarà graduale e sereno.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo Fiume Giallo, è situato nel IX Municipio, 20° Distretto scolastico; consta di quattro plessi: due di scuola primaria, un plesso di scuola secondaria di primo grado e un plesso di scuola dell'infanzia. La scuola primaria S.Bonelli, sita in Largo Achille Albacini,16 è sede legale e amministrativa.

Sono presenti nel plesso quindici classi, dotate di Lim, spaziose e luminose con accesso diretto al giardino, un'aula polivalente con annessa Biblioteca, un'aula informatica, spazi comuni (interciclo) utilizzati per laboratori, un'aula natura realizzata dal WWF, una palestra e una sala mensa. La scuola è circondata da ampi spazi verdi fruibili dagli alunni per attività ricreative. La scuola primaria Geronimo Stilton è un grande edificio su due piani, sito in Largo F.Bignotti,10, sono presenti diciassette classi di primaria, anche queste dotate di LIM, molto luminose con grandi finestre o portefinestre per l'accesso agli spazi esterni, un grande atrio dedicato all'accoglienza delle classi, un teatro, uno spazio polivalente, una grande Biblioteca (Bibliopoint), fruibile dagli alunni in orario scolastico e di prossima apertura nelle ore pomeridiane al territorio, un'aula arte, un'aula informatica, una sala mensa, una palestra, due aule dedicate, con materiali didattici specifici per l'inclusione e un'aula natura e orto. Attigua e comunicante sia dall'interno che dall'esterno con questo edificio, troviamo la scuola secondaria di primo grado Lupo Alberto, che consta di sedici classi dotate di LIM e Digital board, un grande auditorium con impianto audio/video per riunioni e manifestazioni varie, un'aula STEM e musica, un'aula natura e scienze, una palestra e ampi spazi esterni per l'attività motoria.

La scuola dell'infanzia Stefi sita in Largo G.Buzzelli,2, consta di quattro sezioni eterogenee, a tempo pieno (40 ore settimanali). Tutte le classi hanno accesso diretto al giardino, sono dotate di Lim. La scuola inoltre dispone di ampi spazi comuni, una biblioteca e una mensa.

Nella scuola primaria il tempo scuola è di quaranta ore settimanali, con ingressi diversificati per classi parallele dalle 8.15-8.20-8.30 alle 16.15-16.20-16.30; la mensa è interna, il servizio è gestito dalla ditta "Serenissima". La secondaria di primo grado ha un orario di trenta ore settimanali.

La scuola in orario extracurricolare offre un servizio di pre/post scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Compiti generali supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione; controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto; raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; coordinamento, insieme al DS, dei collaboratori di plesso; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in collaborazione con gli altri collaboratori ed in cooperazione con il dirigente

1



scolastico; elaborazione verbali dei Collegi docenti; assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'Istituto; collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati. 2. In qualità di delegato dal dirigente (in assenza del dirigente scolastico) gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto; in accordo col DS rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali; in accordo col DS firma di tutti gli atti interni urgenti; su disposizione del DS firma degli atti esterni. 3. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D. Lgs81/2008: collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione degli spazi comuni e non; inoltre all'ufficio di segreteria, previo accordo col dirigente, delle segnalazioni di guasti, richieste di interventi di



manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. 4. Cura delle relazioni facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; accoglie gli insegnanti nuovi, mettendoli a conoscenza della realtà del plesso; riceve le domande e le richieste dei docenti e dei genitori; si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; cura i rapporti delle comunicazioni con la Segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale. 5. Cura della documentazione cura l'affissione all'Albo della scuola degli atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie; controlla, in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero, tenendo la documentazione in un form elettronico; tiene sotto controllo le scadenze. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; calendarizza le attività extracurricolari e i corsi di



	recupero; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc.; dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; è il punto di riferimento per i rappresentanti di classe; accoglie ed accompagna le persone esterne (delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune ...) in visita nell'Istituto, controllando che abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici.	
Funzione strumentale	Disabilità; PTOF - progettualità; PTOF - Valutazione e autovalutazione; Multimedialità	6
Responsabile di plesso	coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio; esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti; provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di	3



interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non. vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emesse dal DS.

Animatore digitale

Favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola. Ambiti di azione:

- 1.formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza;
2. coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio;
3. creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

Team digitale

In riferimento ai vari plessi: favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola. Ambiti di azione: 1.formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e

3



Coordinatore dell'educazione civica	soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).	
	□ coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi per favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; □ monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ controllare, in occasione della valutazione intermedia e finale, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti; □ presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare	3
Docente tutor	Tutor docenti neoimmessi	12
Referente sito web	□ Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). □ Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. □ Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva,	1



all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. □ Cura della progettualità relativa al settore di competenza. □ Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.

Nucleo interno di
valutazione

- attività istruttoria inerente l'aggiornamento annuale del P.T.O.F. da sottoporre al vaglio della F.S. PTOF; - aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; - mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in

5



funzione dell'attuazione del PTOF; - esiti degli alunni/studenti; - processi (Obiettivi e Priorità); - monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; - definizione di piste di miglioramento.

Coordinatori di classe e interclasse

□ presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite il segretario incaricato; □ curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; □ farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; □ garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti □ assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; □ gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline; □ curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; □ verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES; □ coordinare lo svolgimento di

27



visite guidate e uscite didattiche, se attuabili relativamente alle disposizioni di prevenzione e contrasto COVID-19, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; □ verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente per iscritto (via mail) in caso di assenze prolungate degli studenti; □ prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; □ informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; □ facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.

Referente comunicazioni
scuola- famiglia

- definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico - organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico - abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Classe Viva - distribuire le credenziali - intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del registro elettronico - controllare periodicamente la compilazione dei registri - collaborare con l'ufficio di segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Classe VIVA

1



Referente inclusione	□ supportare il GLI nella gestione dei Piani didattici Personalizzati □ supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati □ effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti □ monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati □ supportare la Dirigenza e il GLI nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici □ coordinare azioni formative all'interno dell'istituto □ procedere a ricognizione e valutazione di Progetti finalizzati all'inclusione	2
----------------------	---	---

Referente orientamento	- predisporre le attività di orientamento in uscita; - tenere i contatti con le scuole secondarie di secondo grado; - organizzare le giornate di "Open Day"; - somministrare test di orientamento; - relazionarsi con docenti e famiglie sulle tematiche dell'orientamento; - fornire supporto alla Dirigenza sulle tematiche dell'orientamento; - assicurare la presenza dell'Istituto nelle occasioni deputate all'Orientamento; - predisporre materiale orientativo e informativo.	1
------------------------	---	---

Referente biblioteca	□ supporto nella ricognizione inventariale per verificare i beni contenuti nella biblioteca; □ segnalazione di eventuali guasti o malfunzionamenti; □ proposta di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento della biblioteca e/o di beni da dismettere; □ indicazione del fabbisogno annuo di materiali di consumo della biblioteca; □ predisposizione di un orario di utilizzo della biblioteca, specificando criteri adottati e priorità individuate; □ controllo	2
----------------------	---	---



e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nella biblioteca, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; □ proposta e realizzazione di attività per la valorizzazione della biblioteca e del patrimonio librario.

DPO interno

- Collaborare con la ditta incaricata della manutenzione e aggiornamento delle banche dati informatiche e del sistema informatico al fine di assicurare, ai sensi dell'art. 32 GDPR, l'adozione e la conservazione di misure e procedure informatiche adeguate e vigilare sul rispetto di dette misure da parte degli Incaricati, al fine di impedire trattamenti non autorizzati o illeciti o la perdita, la distruzione o il danno accidentale delle banche dati o dei dati personali (principio di integrità e riservatezza); - svolgere ogni iniziativa e attività più opportuna per l'attuazione di eventuali prescrizioni del DPO ove nominato o del Garante per la Protezione dei dati Personali; - valutare unitamente al DPO, l'opportunità di svolgere una valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 GDPR e/o una consultazione preventiva ai sensi dell'art. 36 GDPR e, in caso positivo, collaborare con il Titolare e altri eventuali Referenti nello svolgimento di dette operazioni; - dare immediata comunicazione al Titolare e all'eventuale esperto informatico o ditta incaricata nel caso sospetti o riscontri un problema di sicurezza relativamente al trattamento dei dati personali; - assicurare che il trattamento dei dati all'interno dell'Istituzione

1



Scolastica avvenga nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Capo II del GDPR, ed in particolare assicurare che: o i dati siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente; o i dati siano raccolti solo per le specifiche finalità del trattamento assegnato (principio di limitazione delle finalità); o i dati siano adeguati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità (principio di minimizzazione dei dati) o i dati siano esatti e se necessario aggiornati (principio di esattezza dei dati), predisponendo eventuali direttive in ordine al loro aggiornamento; o i dati siano conservati per un periodo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento (principio della limitazione della conservazione), impartendo eventuali ulteriori istruzioni in ordine alla cancellazione o alla anonimizzazione/minimizzazione; - garantire la massima riservatezza e discrezione circa le caratteristiche generali e i dettagli particolari delle mansioni affidategli in ordine ai trattamenti di dati e non divulgare, neanche dopo la cessazione dell'incarico, alcuna delle informazioni di cui è venuto a conoscenza.

Referente contrasto
bullismo e cyberbullismo

□ coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; □ curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; □ progettazione di attività specifiche di formazione; □ partecipazione ad iniziative promosse dal MIeV/USR; □ promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

2

Team contrasto bullismo

- coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore

7



e cyberbullismo

dei Team, nella definizione degli interventi - di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del - Consiglio di istituto); - intervenire nelle situazioni acute di bullismo; - raccolta della segnalazione e presa in carico del caso; - approfondimento della situazione per definire il fenomeno; - gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare - (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, - intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); - monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso - progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di - Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - creare sul sito istituzionale un'apposita sezione

Continuità

- coordinare le azioni e le attività di continuità tra i segmenti dell'istituto; - organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; - monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi e riferirne al Collegio; - raccogliere materiali fornito dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica diffondendoli anche in appositi spazi

4



	sul sito della scuola; - partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale; - partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; - collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area.	
Dipartimenti disciplinari	- definizione del valore formativo dell'area disciplinare; - individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita; - definizione delle modalità attuative dei piani di lavoro; - definizione delle metodologie didattiche della scelta degli strumenti; - progettazione e coordinamento delle attività per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari e trasversali comuni; - progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; - coordinamento dell'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.	3
Erasmus	Partecipazione ai progetti europei Erasmus	1
Referente sportello ascolto	Coordinamento attività a sostegno del benessere studenti e comunità scolastica.	1
Referente attività motoria	Coordinamento attività motoria primaria.	1
Referente aula natura	Coordinamento attività aula natura	2



Referente attività

progetto Regione Lazio	Coordinamento attività progetto Regione Lazio	4
Rete scuole che promuovono salute	Rete scuole che promuovono salute	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progettazione attività, organizzazione didattica e funzionale, coordinamento gestionale. Impiegato in attività di:	1
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento disciplinare e trasversale, potenziamento. Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità



quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni - Pagamenti - versamenti a favore dell'Istituzione scolastica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA TECNOLOGIA ACCESSIBILE - FORMAZIONE STEM

Il "Viaggio di Ulisse" attraverso il coding e il pensiero computazionale: una attività didattica trasversale che utilizza iPad e la robotica educativa, con riferimento sia all'ambito umanistico (Italiano, Storia, Geografia, Arte) sia a quello scientifico (Coding, Matematica, Scienze, Tecnologia). La formazione verte su colori, forme, contrasti, voci e funzioni che possono essere personalizzati per creare un contesto scolastico inclusivo, equo ed accessibile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI CODING E ROBOTICA

Il percorso formativo è strutturato in quattro moduli: •Modulo 1: Coding e pensiero computazionale: principi di pensiero computazionale; principi di coding; linguaggi di programmazione. •Modulo 2: Pratiche di coding: resoconto della sperimentazione in classe e confronto; utilizzo del coding a scopo didattico;. •Modulo 3: Tecnologie e robotica a Scuola: resoconto della sperimentazione in classe e confronto; proposte concrete di soluzioni robotiche da impiegare in aula. •Modulo 4: Verifica in itinere: confronto sulla sperimentazione svolta in aula.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCRATCH E GAME DESIGN PER DOCENTI

Il corso online di didattica 2.0 con scratch è un percorso didattico finalizzato a trasferire agli insegnanti le conoscenze pratiche per utilizzare il coding, al fine di insegnare la matematica, la geometria e lo storytelling agli alunni. Dalla matematica alla geometria, dalla scienza allo storytelling, tramite scratch i docenti scopriranno nuove alternative per spiegare i concetti matematici (piano cartesiano, le 4 operazioni, le figure piane, perimetro, area, poligoni) attraverso l'utilizzo della programmazione. Scratch verrà utilizzato anche per raccontare storie e creare mini- videogiochi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IN CLASSE CON LA DIGITAL BOARD

Il corso è rivolto a tutti i docenti della Scuola Primaria e incentrato sul carattere pratico nell'uso della LIM nelle attività didattiche in presenza. La formazione tratta i seguenti contenuti: componenti e



collegamenti, avvio e arresto delle apparecchiature, avvio del software di gestione, la barra degli strumenti di base, utilizzo degli strumenti per creare lezioni multimediali, utilizzo di risorse esterne attraverso la LIM: visualizzazione di file, filmati, cattura immagini, proiezione di testi, visualizzazione di libri, integrazione con internet; gestione, archiviazione dei lavori prodotti con la LIM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DSA

Il corso intende impostare un intervento di gestione comportamentale in classe; proporre delle regole di classe che siano motivanti per l'alunno con DSA; aumentare i comportamenti positivi del bambino con DSA; prevenire i comportamenti negativi ed eliminarli del tutto; reagire ai comportamenti pericolosi o inadeguati; cosa fare con gli altri bambini presenti in classe; proporre metodologie didattiche che stimolino l'attenzione e l'autocontrollo. Gli incontri saranno condotti in modo che a brevi presentazioni teoriche seguiranno esercitazioni pratiche delle strategie presentate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MINDFULNESS

I corsi di Mindfulness dedicati a insegnanti e alunni hanno come obiettivo la riduzione dello stress e



la promozione del benessere basati sulla consapevolezza. TMBTS-KIDS: Percorso per i bambini dai tre ai dodici anni, in compresenza con gli insegnanti che hanno frequentato il corso di formazione in Mindfulness.

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INGLESE (LIVELLI A1 e A2; B1 e B2)

Corso di inglese al fine di migliorare e sviluppare le abilità linguistiche di inglese anche ai fini della partecipazione al progetto Erasmus.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Competenze per la gestione della sicurezza a scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Titolo attività di formazione: COPING POWER

Il Coping Power Program è un intervento specifico per la gestione e il controllo dell'aggressività. L'impianto teorico del programma è di matrice cognitivo comportamentale e fa riferimento al "Contextual social-cognitive model" di Lochman e Wells (2002), un modello ecologico dell'aggressività in età infantile. Nel contesto italiano il Coping Power Program viene applicato a bambini dai 7 ai 14 anni di età e viene usato come programma terapeutico per il trattamento del Disturbo Oppositivo-Provocatorio e del Disturbo della Condotta. Lo scopo generale di questo programma è quello di aiutare e sostenere i bambini con problemi legati all'impulsività, al difficile rispetto per le regole e a comportamenti aggressivi.

Titolo attività di formazione: Privacy

Corso per la gestione della privacy a scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Piano di formazione del personale ATA

Modulistica ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestionale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---